

CENTRO Gas
di Antonio Lima
Caro Benzina, Addio
10 € di GPL = 15,38 L
10 € di Benzina = 7,14 L

C.da Buonriposo
Calascibetta (En)
Tel. 0935.33833
Cell 329.2703520

Vattela a pescà la Giunta di Massimo Castagna

Vattela a pescà la Giunta: ed in effetti è vero perché la risoluzione della crisi al Comune di Enna è tutt'altro che vicina non foss'altro perché la situazione si sta ingarbugliando notevolmente, anche se non sono esclusi clamorosi colpi di scena che potrebbero definirla in pochi giorni.

Come tutti sanno sembra ormai assodato che la futura Agnello2 sarà composta da tecnici o comunque da persone di area PD. Non si parla più di giunta di "alto profilo", né tanto meno di "salute pubblica", perché per come sta nascendo, sembrerebbe irritante ed esagerato chiamarla tale. Proprio perché non si stratta più di una compagine di alto profilo ecco partire gli strali dei consiglieri comunali, che forse ci sarebbero stati ugualmente. Questi partono dall'assunto che, per come sta nascendo la nuova amministrazione, si potrebbe inserire qualcuno di loro. Per capire che cosa sta accadendo in toto proviamo a descrivervi la situazione a poche ore dalla stampa.

Salvatore Sanfilippo capeggia la rivolta dei consiglieri comunali del PD, che vorrebbero entrare in giunta, mentre stanno defilati Dipietro, Contino e Parisi.

Sarebbero stati individuati sei degli otto assessori, ma lo scoglio da superare sarebbe quello del vice sindaco che farebbe quadrare il cerchio. Salvo Notararigo segretario cittadino del partito avrebbe fatto sapere di non essere disponibile a lasciare il posto di consigliere provinciale, se non altro per non cedere il posto al subentrante Paolo Schillaci dell'area Alloro, verso il quale lo stesso Notararigo nutre una simpatica antipatia politica. Manca anche l'assessore al bilancio, ma questo sarebbe facilmente superabile.

Sui nomi da affiancare al sindaco Rino Agnello ormai non ci sono più misteri, sempre che non sopraggiungano ulteriori novità alquanto improbabili. Tanino Lo Jacona, direttore della Sais Autotrasporti, si occuperebbe di viabilità e data la sua grande espe-

Enna :

Vattela a Pescà...la Giunta



rienza in merito crediamo possa essere la persona giusta per dare vita e forma al piano traffico ancora riposto in un cassetto del Comune; Roberto Pregadio, presidente del Coni, si occuperebbe dello Sport e chi meglio di lui potrebbe dare impulso all'impiantistica sportiva e rimettere in moto la vicenda palazzetto dello sport?

Angelo Chiarandà, libero professionista, si occuperebbe di Lavori Pubblici, avendolo già fatto in passato; ad Angelo Spampinato andrebbe l'urbanistica con il compito di dare ulteriore impulso al prg e alle tante opere pubbliche in itinere; Tiziana Arena si potrebbe occupare di Pubblica Istruzione e Beni Culturali e, considerato che si tratta di una ragazza molto volenterosa ed intelligente, non c'è dubbio che saprebbe svolgere tale compito con

grande impegno; Tonino Palomba, imprenditore e presidente della Cna si occuperebbe di Attività Produttive, con l'aspettativa di tutti, di portare avanti l'ampliamento della zona artigianale e di dare respiro alla asfittica economia locale.

Ugo Serra, commercialista, già del collegio dei revisori dei conti del Comune, potrebbe essere il nuovo assessore al Bilancio e la sua competenza in fatto di quadratura dei conti è nota a tutti. Ovviamente le deleghe possono essere cambiate, ma non il senso della nuova amministrazione. Resta, come dicevamo il vice sindaco. Noi una idea ce l'avremmo. La persona adatta potrebbe essere Giuseppe Petralia attuale presidente del Consorzio Ennese Universitario.

(Continua a pag. 2)

Le torri gemelle: L'undici settembre di casa nostra di Peppino Margiotta

Non temete, non vogliamo tediare con l'ennesima rievocazione della tragedia del 2001, quasi fossimo un palinsesto qualsiasi. Non solo la data fatidica è già passata da un pezzo ma come sempre cerchiamo di volare basso e non avere ambizioni estranee al nostro target.

Si tratta perciò, come l'occhietto giustamente riferisce, di una vicenda di casa nostra e le torri gemelle del titolo non sono quelle del Tower Center etc. etc. perché non vi sono dietro atti di terrorismo da condannare, né tampoco atti di eroismo da esaltare, ma solo cattivi

presagi per il nostro futuro di cittadini.

Le torri simboleggiano le due grandi coalizioni e le amministrazioni che sottendono: la Destra e la Sinistra, la Provincia e il Comune, due gemelli attaccati piuttosto che da nemici vili e ostili dal fuoco amico. Ma non per questo meno pernicioso.

Per la prima volta il Comune è saldamente nelle mani di un'unica maggioranza, dopo un decennio di "strabismo" istituzionale, con Sindaco e maggioranza consiliare diversi. Va da sé che "saldamente" è in questo caso un avverbio illusorio. Dopo più o meno lo stesso periodo di strapotere, per la prima volta il Centro-sinistra ha perso la Provincia e la coalizione avversa raggiunge compatta l'ambito traguardo.

(Continua a pag. 2)



I miei passi, i miei pensieri. Un susseguirsi di immagini e di ricordi. E ad ogni angolo quante emozioni. Abbiamo la sensazione che parliamo e ci confrontiamo come amici affiatati, da sempre vissuti ad Enna e, vicendevolmente ci ricordiamo come eravamo e cosa facevamo. Alcuni esempi. Al belvedere incontriamo la fontana di Proserpina circondata da aiuole.

Un tuffo nel lontano passato. Un pallone grande, immenso. Più grande di noi. Un rincorrerlo in tutte le direzioni. Anche dentro le aiuole. Ricordiamo le belle giornate, gli altri bimbi. Tutto era pulito. Il verde curato. Un salotto. Anche oggi incontriamo tanti giovani. Ma il nostro salotto non è lo stesso. Le aiuole sono divenute gli angoli prescelti per i bisogni dei

occhio sulla città

Enna: il centro storico d'estate

cani. Forse esageriamo. Abbiamo la sensazione che dipenda da ciascuno di noi. Dal modo come amiamo e curiamo gli ambienti dove viviamo. Dove facciamo giocare i nostri figli. Dove portiamo a passegiare i nostri cani. Continuando per la via Roma ci soffermiamo innanzi al palazzo del Comune. Lo stesso proposito da sempre, ormai invecchiato, quasi cadente. Quanti ricordi. Quante storie. Tante voci. Decidiamo di continuare la nostra passeggiata sino al castello di Lombardia. Anche qui qualcosa di straordinario. La



Belvedere

voce delle nostre madri che ricordano i concerti e le rappresentazioni liriche nel teatro più vicino alle stelle con una acustica perfetta, assiduamente frequentato da tantissimi siciliani.

Poi un collage delle splendide estati, ormai lontane, con concerti, cantanti, rappresentazioni teatrali, operette, balletti. Non potremo mai dimenticare. Un sogno? Assolutamente no. Una realtà che ci interpella. E ci giudica. Come è possibile non trovare una soluzione che ci restituisca il teatro. Ci risulta che la Soprintendenza ai Beni Culturali di Enna si era resa disponibile per conciliare gli scavi archeologici con la fruizio-

ne del Teatro. La parola al Comune. Quanto dobbiamo attendere? Ricordiamo che noi ennesi siamo cresciuti accompagnati dalla musica, dal teatro, dall'arte.

Oggi soffriamo, amando le nostre radici, il nostro passato. Ai nostri figli abbiamo precluso tante belle opportunità non solo di svago. Riusciranno ad amare Enna? Profondamente? In conclusione della nostra passeggiata uno sguardo verso il quartiere di San Biagio. Transenne per caduta massi. Un pericolo ed una sensazione di abbandono e degrado. Una giornata contraddittoria. Ma bella. In compagnia della nostra città che è tanto desiderosa di un forte abbraccio e di un incoraggiamento, per soffrire insieme e continuare con amore e responsabilità a costruire la nostra storia.

Gaetano Mellia



Vattela a pescà la Giunta

(Segue da pag. 1)

Perché facciamo questo nome? Petralia ha una lunga esperienza politica e amministrativa avendo ricoperto gli incarichi di consigliere comunale, di presidente del Consiglio Provinciale e ora di presidente del Ceu. La sua azione è sempre stata contraddistinta da un forte impegno, tanto lavoro e poi è un decisionista che non potrebbe che fare bene. La sua presenza in giunta potrebbe rivelarsi utilissima per fare uscire la città dai bassi fondi di tutte le classifiche.

C'è poi il problema del Presidente del

Consiglio dopo le dimissioni di Contino; il più accreditato resta Salvatore Sanfilippo che con la sua riconosciuta e frenetica attività potrebbe ricoprire tale incarico con scrupolo e dedizione. Altro nome potrebbe essere quello di Paolo Gargaglione attuale capogruppo del Pd.

Resta il sottogoverno, anche questo di non facile soluzione. Al Consorzio Ente Autodromo di Pergusa potrebbe andare Mario Sgrò, già consigliere comunale e vice presidente del consiglio. Sportivo da sempre, conosce bene la macchina amministrativa dell'Ente e, a nostro avviso, sarebbe la persona giu-

sta per far ripartire l'autodromo.

Insomma tutta la vicenda non è di facile soluzione, anche perché i veti incrociati e le solite, e a volte anche scontate lotte interne, non fanno presagire una conclusione immediata della vicenda che possa portare alla formazione della nuova giunta.

Occorre comunque fare in fretta perché la città ha tantissimi problemi irrisolti che non possono aspettare i tempi della politica. E' comunque vero che a volte il tempo è quello che fa maturare le cose, ma questo al cittadino interessa molto poco.

Massimo Castagna



Comune di Enna



Le torri gemelle: L'undici settembre di casa nostra

(Segue da pag. 1)

Il termine "compatta" fa anch'esso parte di un modo di dire corrente ma tutti sappiamo che non esiste parola meno adatta a descrivere la situazione.

Le vicende recenti delle due amministrazioni, o meglio delle coalizioni, sono abbastanza note per ricordarle e annoiarvi ripetendo le solite solfe. Quello che vogliamo affrontare stavolta non è il quadro politico di questo o quello schieramento, i problemi di nomine assessoriali o quelle del cosiddetto sottogoverno; perché questi sono argomenti da appassionati della politica attiva e non da cittadini inermi come noi e voi.

Non vogliamo parteggiare per questo o per quello, chiedere giustizia per questa o quella fazione esclusa o poco valorizzata, per questo o quel gruppo di minoranza interna che cerca un posto al sole, per il singolo o l'associato che non si sente adeguatamente rappresentato. Nemmeno per chi cerca di mantenere una leadership ovvero cerca di conquistarla. Potrete accusarci di qualunquismo ma non ci interessa affatto, per fare un esempio, se spetti alla Fondazione o al Consorzio Universitario decidere le sorti dell'Università Kore.

Quello che ci preoccupa è l'effetto catastrofico che l'emphase nei due schieramenti sta provocando nella nostra realtà sociale ed economica; ci preoccupa constatare come il crollo di regole certe nei rapporti endo-politici (quelli cioè interni a ciascuna parte) stia destabilizzando l'intero processo politico esterno, quello che riguarda la gestione del territorio, le scelte che ne determinano lo sviluppo e con esso dei suoi cittadini.

L'unica differenza apparente fra questo status gemello è che il Centro-sinistra o per meglio dire il Partito Democratico sta tentando di risolvere il problema azzardando tutto con un crollo violento e istantaneo della sua struttura storica. Il Popolo della libertà o per meglio dire il Centro-destra che fa finta di nulla; ha provato ad alleggerire il carico demolendo qualche piano del proprio grattacielo ma non sembra accorgersi dei mille focolai che lo attraversano da una parte all'altra.

Quanto

ai pompieri, beh a differenza degli eroi di Ground Zero questi sembrano piuttosto di basso profilo e messi lì, in gran parte, solo per far presenza in attesa che ai piani alti si decida qualcosa di serio.

Le prime conseguenze? Sono sotto gli occhi di tutti ma sembrano vederle solo i più attenti.

Quando scriviamo l'ATO rifiuti è ancora senza Consiglio d'Amministrazione e senza direttive certe, quando appena qualche mese fa tutti sapevano cosa fare. L'ATO idrico è costretto a tagliare l'approvvigionamento per la provincia perché l'Ancipa deve dare acqua ad altri, mentre appena qualche stagione fa era stata proprio la nostra Provincia a pretendere che il livello di invaso fosse aumentato da 5 a 9 milioni di mc e non certo a beneficio altrui.

La Banca d'Italia è l'ennesimo scippo a questa provincia ma come tale è stato accettato con filosofia etc. etc.

Ma vogliamo raccontarvi un'ultima vicenda, forse secondaria ma illuminante della situazione. Qualche sera fa

è andato al Consiglio Regionale dell'Urbanistica (il CRU) la variante per le famigerate scale mobili. La variante è presentata dal Comune di Enna, il progetto si sa è della Provincia ma a presentare un'opera che riguarda il nostro territorio non c'era nessuno dei due Enti e non c'era nessuna copertura politica preventiva. Ad esclusione del capo del Genio Civile (davanti ad una commissione in cui non c'è tra l'altro un solo ennese) nessuno si è assunto l'onere di illustrare se non difendere una scelta strategica che ha speso, se non altro, ingenti risorse umane.

Niente di male penseranno i più. Tanto meglio penseranno altri. Ma l'errore è tutto qua. Il CRU non esamina a rigore progetti quanto previsioni urbanistiche e questo è un atto di pianificazione del territorio che prescinde dalla soluzione tecnica in sé. In quella sede si mette in dubbio la necessità stessa di una collegamento più razionale fra Enna Bassa ed Enna Alta e questo - scusateci - ci interessa come ennesi, senza sigla e senza targa.

È solo un esempio ma, come si fa ormai da anni con il PRG, non si ha il coraggio di dire che se una scelta non va bene va cambiata e si aspetta che scompaia da sola. Magari travolta come il resto dal crollo delle torri gemelle.

Peppino Margiotta





Università di Enna: aumentano i corsi di laurea e gli iscritti

In queste ultime settimane abbiamo assistito a roventi polemiche sull'Università e sulla sua gestione. Per fare un pò di chiarezza abbiamo intervistato il Presidente Cataldo Salerno.

- Presidente Salerno l'Università di Enna conosce un successo che va oltre le previsioni: si può dire che oggi la Kore è davvero la quarta università siciliana?

"Sul piano giuridico lo possiamo dire dal 2004, da quando c'è stato il primo decreto che ha individuato la Kore quale IV università della Sicilia e poi con il decreto del maggio 2005, quello, per intenderci del giorno dell'autostrada, la Kore ha avuto l'approvazione dello statuto e l'autorizzazione a rilasciare titoli accademici. Però capisco il senso della domanda; l'università ha dovuto conquistarsi uno spazio, una legittimazione da parte del sistema universitario siciliano e nazionale. Abbiamo avuto questa legittimazione piena con l'ingresso nella Crui la conferenza dei rettori delle università italiane, che è il massimo organo di rappresentanza delle università. Enna è l'unica università di recente istituzione accolta alla unanimità nella Crui e sul piano regionale abbiamo una legittimazione così piena che dal primo novembre Enna sarà sede del coordinamento regionale delle università siciliane e il rettore Andò sarà il presidente. Questa è la prima volta in Italia in assoluto che una università non statale diventa sede del coordinamento regionale".

- L'offerta formativa cresce di anno

in anno: quella di quest'anno quali novità introduce?

"La grande novità di quest'anno è Architettura quinquennale che è il corso di laurea riconosciuto dall'Unione Europea; anche qui siamo la prima università non statale ad avere avuto riconosciuto questo corso. Le altre novità concernono: la presenza di un corso di laurea specialistica che completa il percorso di Scienze Motorie, che avrà un indirizzo molto centrato sulla riabilitazione. Avevamo solo lingue orientali; oggi acquisisce due indirizzi: uno extra europeo con arabo e cinese e l'altro europeo con le lingue tradizionali, inglese, francese, tedesco e spagnolo."

- Una lamentela che ci viene riferita è quella della esosità delle tasse. Cosa ci può dire?

"Sulle tasse c'è stata una polemica di carattere politico organizzata da una forza politica di maggioranza alla provincia che ha diffuso notizie false sull'ammontare delle tasse. Noi abbiamo diminuito il costo delle tasse per sette corsi di laurea; per altri sette lo abbiamo incrementato di circa 60€. Per psicologia abbiamo uno sdoppiamento del corso che ci costa quanto due corsi di laurea. In sede di approvazione del progetto di isti-

tuzione dell'università di Enna, con il ministero avevamo concordato due tassazioni: una di 1800€ per i corsi di laurea triennale e una di 2700€ per i corsi di laurea magistrale. In questo momento noi abbiamo sette corsi di laurea triennale per i quali si pagano 1333€, di questi 333€ non vanno a noi; per gli altri sette corsi di laurea triennale ci restano 1200€; per i corsi di laurea magistrale anche per Architettura non arriviamo a 2700€, ma a circa 2500€."

- L'università ha avuto sempre pochi sostenitori nel centro destra: è corretta questa interpretazione?

"Ma io non direi che non abbiamo avuto sostenitori nel centro destra; ci sono stati alcuni che hanno visto nell'università qualcosa che li disturba, ma il centro destra ci ha aiutato. La gestione del progetto è stata sempre collegiale. Il centro destra è rappresentato nella fondazione, che è l'organo di governo dell'università. Ci sono invece alcune persone che pensavano che conquistando la provincia dovessero entrare nella gestione quotidiana dell'università. Questo è sbagliato."

- Leanza, Colianni, Lo Giudice: cosa le fa pensare questo trio?
"L'on. Leanza ha sempre partecipato lealmente al governo del-

l'università come componente del c.d.a.; ho trovato nelle posizioni dell'on. Leanza assoluta coerenza; la posizione ufficiale di Forza Italia è di sostegno all'università. Per quanto riguarda l'on. Lo Giudice, Colianni io credo che siano probabilmente caduti in un equivoco. Probabilmente pensavano di entrare nella gestione dell'università. Noi abbiamo detto che la politica deve uscire dalla gestione dell'università. Mi pare questo uno sviluppo naturale di un progetto che è stato costruito dalla politica e che la politica ha consegnato alle migliori intelligenze della Sicilia."

- Perché oggi si tenta in tutti i modi di occupare l'università? Cosa c'è di così appetibile?

"Non c'è nulla di appetibile. L'università gestisce attività di didattica e ricerca, non gestisce clientele. La politica non ha mai approfittato dell'università sia che sia stata di centro sinistra, che di centro destra. Credo che ci sia stato un equivoco: l'università non è un ente di sottogoverno; l'università è un ente che sin dalla sua nascita nel medio evo ha sempre avuto la totale autonomia dalla politica. Lo stesso imperatore del sacro romano impero e lo stesso papa, quando erano al culmine del loro rispettivo potere, lasciavano l'università nella più totale libertà e autonomia. Alcune posizioni di alcuni politicanti di centro destra della nostra provincia testimoniano soltanto una profonda incultura, ma per fortuna il centro destra regionale e quello nazionale sono schierati con noi assieme al centro sinistra."

Massimo Castagna

Il testo integrale dell'intervista su www.dedalomultimedia.it



Il Presidente Cataldo Salerno



Furia: ascoltare e sostenere la gente che soffre Rilanciare la collaborazione con le istituzioni ed il terzo settore

Barbara Furia componente della Giunta Monaco indica le priorità dell'attività amministrativa del suo assessorato.

- Ha suscitato grandi aspettative. Il suo partito e Raffaele Lombardo l'hanno indicata per ricoprire l'incarico di assessore provinciale. Come intende operare?

"La mia esperienza in politica, anche se indirettamente, è iniziata in famiglia. Mio padre è stato assessore e consigliere provinciale negli anni 80. Mio marito è stato eletto sindaco di Regalbuto. Da 8 anni lo seguo nelle sue attività di politico. Intendo operare con grande responsabilità e con l'entusiasmo di chi per la prima volta è in prima linea. La gente è delusa ed ha molte aspettative. Opererò con trasparenza e soprattutto con l'ascolto della gente."

- Il Presidente Monaco le ha attribuito le deleghe alle Politiche sociali e socio-sanitarie, all'Associazione e volontariato, alle Pari opportunità, ecc. ecc. Come intende interpretare questo importante

ruolo?
"Le deleghe attribuiti mi mettono in contatto con la gente che soffre. Faccio la farmacista e mi confronto continuamente con le problematiche delle fasce più deboli. Mi occuperò dei giovani, degli anziani, dei diversamente abili. Spero di migliorare i servizi nel territorio."

- È nota la situazione di disagio sociale esistente in provincia. Se consideriamo per esempio il disorientamento delle famiglie sul futuro dei giovani, la disoccupazione dilagante, l'emigrazione giovanile, il diffondersi delle droghe e dell'alcol. Quali sono per lei le priorità e le sue prime iniziative?

"Per me sono tutte priorità assolute. Per iniziare intendo conoscere i progetti già avviati. Il disagio giovanile si manifesta in ogni comune con le sue specificità. Per non abbandonare la

famiglia a se stessa e per supportarla coinvolgerò anche la scuola, l'ASL ed il terzo settore. È stata avviata una interessante attività per il rilancio del quadrilatero formativo da sostenere ed estendere ad altri comuni. Incontrerò gli assessori al ramo per chiedere la massima collaborazione."

- Per una programmazione delle politiche sociali e sanitarie, al Piano di zona previsto dalla 328/2000 viene attribuito un ruolo fondamentale per dare risposte ai problemi delle persone e delle comunità locali...

"La Provincia intende lavorare in sinergia con tutti i soggetti istituzionali e del terzo settore. Ritengo sia prioritario rilanciare il rapporto con la ASL per offrire più servizi socio sanitari di informazione e di prevenzione agli utenti."

- Il disagio giovanile ed i compor-



Assessore Barbara Furia

Gaetano Mellia



ALICE È INTERNET, TV E TELEFONO.



**CHI SCEGLIE IL MONDO DI ALICE, SCEGLIE DI PIÙ.
CHIAMA IL 187 O VAI SU WWW.ALICE.IT**



LOONEY TUNES, ER, FRIENDS sono disponibili su Alice Home TV fino al 30/11/2008
LOONEY TUNES, ER, FRIENDS and all related characters and elements are trademarks of and © Warner Bros. Entertainment Inc.
L'UOMO PERFETTO è disponibile su Alice Home TV fino al 28/11/2008
© Cattleya - Produced by Cattleya in collaboration with Warner Bros Pictures



Henna nell'antichità di Enzo Cammarata

Le peculiarità della Razza Siciliana

Prendiamo spunto dal risultato, straordinario per la Sicilia, che ha portato all'affermazione di ben 6 candidate al titolo di Miss Italia 2008, siciliane per nascita e per residenza, tra le prime 10 classificate. Di poco successivo, il concorso di Veline per "Striscia la Notizia" ha proclamato vincitrice un'altra siciliana di Lentini. Il dato è significativo e ci riporta al culto per la bellezza femminile nell'antica Grecia, uno dei riferimenti più presenti nelle opere di arte classica.



La nuova Miss Italia

Lo splendore delle forme femminili era esaltato sia dalla statuaria, che nelle raffigurazioni dei vasi greci. La donna veniva rappresentata nelle espressioni artistiche di periodo greco nella sua più perfetta armonia e sinuosità. Per rendere al meglio le caratteristiche del fisico femminile gli artisti greci si avvalevano di modelle, che indossavano abiti bagnati, in modo tale che le vesti aderissero completamente al corpo, quasi che fossero trasparenti.

Diversamente in epoca romana la statuaria raffigurante le matrone presenta abiti molto drappeggiati, che nascondono le forme privilegiando l'imponenza della sinuosità. La bellezza delle donne siciliane si può quindi far risalire a circa 2500 anni or sono.

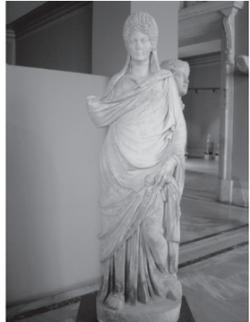
Non è da escludere che buona parte del merito sia dovuto alla dieta mediterranea, a base di cereali, di verdure fresche e di frutta, piuttosto che di carne.

Le popolazioni che si alimentano essenzialmente di carne, infatti, hanno la conformazione del cranio più grande, compresi il palato e i denti.

Inoltre l'alimentazione mediterranea non essendo ricca di grassi, contribuisce alla bellezza dell'epidermide ed evita l'accumulo di adipe.

Attraverso i rinvenimenti archeologici si è constatato che la conformazione cranica delle popolazioni meridionali si presentava perfettamente proporzionata con il fisico delle persone.

Particolarmente in Sicilia, poiché tutte le sorgive d'acqua sono ricche di calcio, la dentatura si conservava fino ad età avanzata e lo smalto integro e bianco. E' probabile che tutti questi elementi, tramandati di generazione in generazione, abbiano prodotto nel tempo le condizioni per l'ulteriore perfezionamento di una razza (quella siciliana), che trae origine dallo splendore della bellezza greca.



L'architettura della città

di Giorgio Faraci

Il Duomo

Fu eretto sulle rovine del Tempio di Proserpina, nel 1307, per ordine di Eleonora d'Aragona. Nel 1446 la chiesa fu distrutta da un incendio, così Papa Eugenio IV indisse un Giubileo straordinario della durata di sette anni per raccogliere i fondi necessari alla ricostruzione dell'edificio.

A testimonianza di tale Giubileo resta la Porta del Giubileo in stile gotico siciliano, oggi murata, con un arco a sesto acuto decorato con motivo a zig zag, sovrastato dalla Madonna con Gesù Bambino. La basilica, con impianto a croce latina si presenta oggi come l'insieme armonioso di elementi medievali (archi a sesto

orientale (Modica, Ragusa Ibla) rimase incompleta per non appesantire troppo le fondazioni. Il dislivello tra la piazza e l'ingresso è ricordato da una scalinata ottocentesca. Sulla facciata laterale si segnala la Porta Sottana, del 1447, con colonne corinzie sormontate da un timpano con bassorilievo marmoreo raffigurante San Martino che dona il mantello al povero.

L'abside poligonale mantiene all'esterno l'aspetto medievale. La chiesa, che presenta un aspetto così massiccio fuori, è un tripudio di colori e decorazioni. La navata principale, con pavimento a tarsie marmoree, è decorata da stucchi e coperta da un pregevolissimo soffitto ligneo.

A sinistra è il battistero; la leggenda vuole che il cancello del battistero sia quello dell'harem del castello arabo. Ma, senza dubbio, l'elemento di maggiore impatto è l'abside, alto ben 14 metri, con altorilievi in stucco e presbiterio ligneo cinquecentesco. A destra la cappella della Madonna, interamente rivestita di marmo, con colonne tortili e decorazioni ad alto e bassorilievo. A sinistra la cappella del SS. Sacramento riportata alla semplicità medievale. Di notevole interesse è anche la Nuova Sacrestia della prima metà del '600.



Porta del Giubileo

La Sicilia sud-

Arti, mestieri e non solo...

di Giusi Scaduto

La villa delle meraviglie

E' il museo che dalla prossima metà di ottobre arricchirà l'offerta culturale della nostra provincia, da un'idea del noto collezionista Enzo Cammarata che sta così per trasformare la villa di famiglia a Piazza Armerina in una vera e propria *wunderkammer* o stanza delle meraviglie.

In effetti, chi scrive ha avuto il privilegio di visitare gli ambienti durante l'allestimento, potendovi ritrovare lo stesso senso rinascimentale dell'espone per stupire e testimoniare il sapere antico. Come una cinquecentesca *wunderkammer*, il museo propone molteplici chiavi di lettura, tra arte e natura, e ciascuno potrà scegliere quella che preferisce.

Il "viaggio" ha inizio sin dal viale d'accesso dove il primo colpo d'occhio è lo stupendo scenario traboccante di storia ed archeologia, con lo sguardo che spazia sino alla Villa Romana del Casale. La vegetazione ha il pregio di rivelare la millenaria sapienza botanica nella scelta di piante adatte al clima, disposte in modo da racchiudere gli elementi architettonici in una superba cornice naturale durante tutti i mesi dell'anno.

L'interno, poi, riserva stimolanti sorprese. Ciascun arredo è un'opera d'arte da assaporare lentamente: raffinati intagli, sinuosi decori, materiali pregiati. Interessante la raccolta di minerali che, abilmente lavorati, trionfano anche in miniature di disarmante bellezza. Da non perdere, inoltre, le maioliche medievali perché difficile trovarne di così ben conservate ed integre.

Sia l'insieme sia i dettagli, insomma, riescono ad aprire un ampio squarcio su gusti e costumi dell'aristocrazia siciliana tra '700 ed '800, di cui tratti salienti erano mecenatismo e collezionismo. Tendenze le quali - benché elitarie - hanno svolto un ruolo socialmente utile, fungendo da canale laico di promozione e tutela delle arti, che ha favorito la manifestazione del genio creativo, del sapere artigianale, cioè della capacità dell'uomo di lasciare un segno nel mondo e nel tempo.

Tanto che lo stesso Cammarata ha recentemente commissionato al più bravo ceramista italiano taluni vasi di gusto classico, giustamente esposti non solo per l'intrinseco valore artistico ma proprio per ribadire l'attualità, nel senso ricordato, del positivo legame tra mecenate ed artista.

Non volendo privare nessuno della personale, emozionante ricerca del percorso di visita ideale, due sole "dritte": provate a riconoscere in vasi e dipinti le raffigurazioni di parti della villa delle meraviglie e del territorio ennese e... scoprite cosa ospiterà questo elegante piedistallo... Non resterete delusi!



Pianeta Provincia

20 siamo e 20 resteremo

C'è una questione su cui sono stati spesi fiumi di buoni propositi, ma che preoccupante era e preoccupante resta: della paventata soppressione della nostra Provincia, nessuno ne parla più e nessuno a quanto pare sta muovendo un dito per allargare i suoi confini e farle superare la faticosa soglia dei 2000.000 abitanti, sotto i quali è la fine. Nessuno ne parla più e tutti attendiamo che la cosa si risolva da se, senza capire che se per quest'anno è andata bene non è detto che lo sarà per il prossimo, dal momento in cui questo risulta essere un punto di programma importante dell'attuale Governo e sul quale anche l'opposizione certamente convergerà dal momento in cui la prima iniziativa in tal senso fu presa dal Governo Prodi.

Nessuno ne vuole parlare salvo poi indignarsi e strepitare a più non posso quando questo avverrà. Ma dove sono finiti i 10 e più Comuni che fremevano per passare alla nostra Provincia? Quelli che con tanta enfasi ci avrebbero finalmente consentito di avere il nostro sbocco a mare? Chi lo sa? Nessuno. Se qualcuno volesse saperne qualcosa sappia che quel primo, ma pur sempre cauto interesse, che tanto ci aveva entusiasmato non solo non c'è più, ma pian piano si sta trasformando in netta contrarietà.

L'idea di lasciare la sterminata Provincia di Messina per quella di Enna in modo tale da poter contare sulla vicinanza e sulla sensibilità delle Istituzioni sta tramontando in modo repentino non solo perché ogni tipo di approfondimento è stato abbandonato, ma anche perché



Panoramica di Enna

le perplessità sui "contro" di un'operazione del genere stanno per averla vinta. Basti pensare al terrore rappresentato dai controlli, la nostra è la Provincia più controllata e per certi versi vessata d'Italia.

Provare per credere: appena una piccola iniziativa commerciale o artigiana viene con coraggio e sacrificio posta in essere si scatena di tutto, uffici, ispettorati, banche, che per giustificare la loro stessa esistenza concorrono tutti a vivisezionare il povero disgraziato che senza chiedere nulla a nessuno si illude di poter campare serenamente come accade dappertutto.

Guai alla virgola fuori posto, sono verbali, multe, diffide e chi più ne ha ne metta fino a rendere la vita impossibile. Quello che altrove viene considerato come un peccatuccio su cui poter sorvolare da noi diventa una tragedia, che spesso approda in Tribunale. E allora? "Ma chi ce lo fa fare" si dice da quelle parti e non a torto.

Dario Cardaci

Il rumorista della notte



Agli albori della radiotelevisione italiana, nasceva un mestiere non ancora scomparso del tutto: il rumorista. Era colui che doveva riprodurre tutti quei rumori di sottofondo che accompagnavano l'emissione radiofonica di alcune trasmissioni. Anche in questi ultimi giorni di relativo bel tempo assistiamo alle performance molto meno fantasiose e molto più che rumorose, di moto e auto che percorrono in particole alcune delle strade cittadine.

Da segnalazioni giunte in redazione, pare che queste strade siano utilizzate come piste da gara dai suddetti rumoristi, ai quali ci rivolgiamo: "Esimi guidatori della notte, non pensate che per testare il vostro veicolo sarebbe meglio una pista in piena regola, o non vi fidate del vostro mezzo e delle vostre capacità e preferite, quindi, le strade poco illuminate, "sigh", della città? Dove, tutto sommato, vi potete permettere una "stirata" da via IV Novembre a via S. Agata e un po di "cross" su per via Roma, con giro Castello sotto il naso di Euno? Per non parlare, esimi, del rumore che si amplifica nel silenzio della notte, così forte da potervi seguire, a orecchio, per tutta la città!"

Poiché da costoro non è dato avere risposte, invitiamo i cittadini a segnalare alle autorità competenti, che forse non ne hanno avuto sentore, una realtà che fino ad ora ha disturbato il sonno, provocando più di un brivido a quei genitori che, insonni, aspettano il ritorno a casa dei propri figli, motorizzati e non ma, ovviamente incolumi.

Giusi Stancanelli



Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589
www.caf.acli.it **ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.**



- 730 - UNICO - ICI
- ISE - Per tutti gli usi
- RED - Pensionati
- Trasmissioni Telematiche
- Successioni

CAF ACLI

Tel.0935511267- 199.199.730 Centri di raccolta:
Sedi di elaborazione diretta: Calascibetta-Via Roma 52
 Enna-Via IV Novembre 8 Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16
 Piazza Armerina-Via Carmine 1 Aidone-Piazza Umberto
 Nicosia-Via Peculio 19 Villadoro-Via Umberto I 43
 Regalbuto-Via Don G.Campione 44 Centuripe-Via Ruggero 7
 Leonforte-P.za Regina Margherita

Per la tua pubblicità su Dedalo

328 - 0264546
338 - 9542268
0935 - 20914

Rivitalizza il tuo vecchio pc.....
Con linux-Ubuntu sei immune da virus



IN REGALO un pendrive a chi acquista un computer fisso o portatile

Di Cancaro Calogero
Nostalgia delle tue vacanze, non essere triste, stampa le tue foto :
Epson inkjet DX 4400 € 65,00;
HP inkjet 2460 € 60,00;
Canon laser b/n LBP 3003 € 120,00;

COPI SAT

Noleggio e Assistenza fotocopiatrici, stampanti e Pc; Concessionario Infotec

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Tutti i marchi registrati citati appartengono ai legittimi proprietari. Le foto sono solo rappresentative. I prezzi possono variare senza preavviso.

Via Messina 75, Enna Tel e Fax 0935-26460 Cell.335-8224280



Università Kore di Enna

Corsi di Laurea Triennali e Quinquennali a Ciclo Unico

Architettura (a ciclo unico quinquennale secondo direttive UE)
Il primo Corso di Laurea a ciclo unico quinquennale che sia mai stato autorizzato ad una università non statale.

Ingegneria telematica

Lingue e culture moderne - Indirizzo Lingue Europee
si scelgono le lingue tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco
Lingue e culture moderne - Indirizzo Extraeuropeo: Arabo - Cinese
Scienze della comunicazione multimediale
Scienze dell'educazione
DAMS - Discipline delle arti della musica e dello spettacolo
Scienze delle attività motorie e sportive
Scienze e tecniche dell'attività sportiva, con impostazione rivolta alle disabilità ed alla riabilitazione
Scienze e tecniche psicologiche

Archeologia del Mediterraneo
Economia aziendale
Scienze del turismo (da confermare, sede Piazza Armerina)
Giurisprudenza a ciclo unico quinquennale per le professioni legali e notarili
Scienze politiche internazionali
Sociologia
Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Corsi di Laurea Specialistica o Magistrale di durata biennale

Economia aziendale (impostazione: Direzione e valutazione)
Ingegneria della protezione civile (impostazione: Sicurezza e prevenzione)
Ingegneria per l'ambiente e il territorio (impostazione: Ecologia e sanità)

Ingegneria telematica (impostazione: Reti e sistemi)
Giornalismo (impostazione: Comunicazione pubblica)
Psicologia (impostazione: Diagnosi e valutazione)
Scienze e tecniche dell'attività sportiva (impostazione: Disabilità e riabilitazione)

L'Università di Enna premia la regolarità degli studi. Agli studenti, che superano gli esami previsti, a fine anno viene restituito fino al 66% delle somme versate.

Pubblichiamo il prospetto delle tasse e quote di iscrizione. Da quest'anno accademico le tasse tengono conto anche dei redditi familiari: l'Università infatti prende in considerazione le graduatorie ERSU per praticare notevoli riduzioni.

UNIVERSITÀ KORE DI ENNA - PROSPETTO TASSE E QUOTE DI ISCRIZIONE ANNO ACCADEMICO 2008/2009

DESCRIZIONE DELLE RATE SCADENZE DELLE RATE	RATE Tasse, Bolli e ERSU 31 ottobre 2008	Prima Rata	Seconda Rata	Terza Rata	TOTALE ANNO
		Quota di Iscrizione 22 dicembre 2008	Contributi di Corso 31 marzo 2009	Quote Iscrizione (escl. tasse e bolli)	
Classe CORSI DI LAUREA - Quote di iscrizione GRUPPO 1					
11 Lingue e culture moderne - Indirizzo: LINGUE EUROPEE	333,00	1.000,00			1.000,00
13 Archeologia del Mediterraneo	333,00	1.000,00			1.000,00
14 Scienze della comunicazione multimediale	333,00	1.000,00			1.000,00
15 Scienze politiche internazionali	333,00	1.000,00			1.000,00
18 Scienze dell'educazione	333,00	1.000,00			1.000,00
23 DAMS - Discipline delle arti della musica e dello spettacolo	333,00	1.000,00			1.000,00
36 Sociologia	333,00	1.000,00			1.000,00
Classe CORSI DI LAUREA - Quote di iscrizione GRUPPO 2					
LMG/01 Giurisprudenza a ciclo unico quinquennale (anni I, II e III del corso di Laurea magistrale)	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
2 Scienze delle investigazioni e della sicurezza	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
8 Ingegneria ambientale	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
9 Ingegneria telematica	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
11 Lingue e culture moderne - Indirizzi: LINGUA ARABA o LINGUA CINESE	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
17 Economia aziendale - Tutti gli indirizzi	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
33 Scienze delle attività motorie e sportive	333,00	1.000,00	222,00		1.222,00
Classe CORSI DI LAUREA - Quote di iscrizione GRUPPO 3					
LMG/01 Giurisprudenza a ciclo unico quinquennale (anni IV e V del corso di Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
13/S Giornalismo (Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
35/S Ingegneria telematica (Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
38/S Ingegneria della protezione civile (Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
58/S Psicologia (Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
75/S Scienze e tecniche dell'attività sportiva magistrale (Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
84/S Economia e direzione aziendale (Laurea magistrale)	333,00	1.250,00	333,00		1.583,00
Classe CORSI DI LAUREA - Quote di iscrizione GRUPPO 4					
4/S Architettura a ciclo unico quinquennale (a numero chiuso)	333,00	1.500,00	666,00		2.166,00
34 Scienze e tecniche psicologiche (Laurea triennale ad accesso libero)	333,00	1.500,00	666,00		2.166,00

RIDUZIONI ED ESEZIONI	QUOTA DA VERSARE	RIDUZIONE IN %	QUOTA DA VERSARE
Portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%	100%	50%	100%
Studenti che hanno conseguito la Maturità nell'a.s. 2007/08 con una votazione di 100/100	100%	75%	100%
Studenti che hanno conseguito la Maturità nell'a.s. 2007/08 con una votazione di da 95/100 a 99/100	100%	50%	100%
Studenti che hanno conseguito la Maturità nell'a.s. 2007/08 con una votazione di da 94/100 a 91/100	100%	25%	100%
Vincitori di borse di studio ERSU di Enna per l'anno accademico 2008/2009	100%	50%	100%
Idonei non vincitori di borse di studio ERSU di Enna per l'anno accademico 2008/2009 iscritti entro il 31.10.2008	100%	25%	100%
Idonei non vincitori di borse di studio ERSU di Enna per l'anno accademico 2008/2009 iscritti dopo il 31.10.2008	100%	0%	100%
Vittime della mafia e componenti dello stesso nucleo familiare di vittime della criminalità mafiosa	100%	100%	100%
Studenti in condizioni economiche particolarmente critiche e privi di borse di studio	100%	Fissata caso per caso	Fissata caso per caso

Per ragioni contabili, non sono possibili riduzioni della prima rata. Tuttavia, i vincitori e gli idonei di borse ERSU e gli studenti in condizioni economiche particolarmente critiche potranno fruire di rimborsi.



Ecostenibili
di Gianfranco Gravina

Settimana per l'Energia

Muove i suoi primi passi la neonata APEA - acronimo di Agenzia provinciale per l'Energia e l'Ambiente promossa dalla Provincia Regionale di Enna - con la celebrazione della Settimana per l'Energia. La manifestazione si inquadra nell'ambito delle iniziative promosse dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Ambiente in adesione alla "Campagna di Energia Sostenibile per l'Europa". Le fasi principali di questa settimana si sono articolate tra momenti formativi, informativi e di orientamento, comprendendo anche un concorso di idee in cui sono stati coinvolti gli studenti degli istituti superiori e inferiori della nostra provincia, sul tema dell'energia.

Una settimana, quindi, dove è stato possibile coinvolgere l'opinione pubblica, ma anche i soggetti pubblici e privati, sulle finalità dell'Agenzia, approfondendo altresì le proprie conoscenze sul tema delle fonti di energia alternativa e sulle politiche di risparmio energetico. La campagna a sostegno dell'incattivazione dell'utilizzo dell'energia sostenibile, promossa dalla Commissione Europea, nasce con la finalità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della politica energetica comunitaria, anche attraverso il sostegno di soggetti pubblici e privati europei impegnati a favore dello sviluppo dell'energia alternativa. "I primi risultati conseguiti dall'Agenzia sono incoraggianti - sostiene l'Amministratore Delegato dell'APEA Nino Grippaldi - infatti il nostro modello di sviluppo, vocato al "sistema", sta sempre più interessando altri territori isolani.

In questa direzione ci stiamo muovendo, ricercando collaborazioni con l'obiettivo di portare avanti iniziative in direzione dello studio e della ricerca sia di nuove fonti di energia alternativa, ma anche sull'ottimizzazione e il risparmio". "Quello della settimana per l'energia - conclude Grippaldi - è stato un primo importante passo non solo dal punto di vista mediatico ma anche da quello delle opportunità per gli imprenditori del settore e per i soggetti pubblici che potranno così sta-



bilire un collegamento tra di loro evitando di continuare ad operare in ordine sparso sul tema del risparmio energetico".

"Le azioni di sensibilizzazione e informazione per i cittadini e le imprese sono a fondamento dell'attività dell'Agenzia - sostiene il direttore dell'APEA Michele Sabatino - così da rafforzare la consapevolezza da parte del sistema economico e sociale ma anche l'utilizzo delle fonti di energia alternati-

va. Il territorio della Provincia di Enna, ma soprattutto il sistema produttivo, deve sapere cogliere la sfida ambientale ed energetica come una grande opportunità di sviluppo e di riscatto". Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito web dell'APEA - www.afea.en.it.

rubriche

8

Dedalo n. 21 del 30 settembre 2008



Risparmio Energetico...

di Giuseppe Messina
giuseppemessina0761@alice.it

Detrazione fiscale 55%

Con la finanziaria 2007 (L. n. 296/2006), è stata introdotta una particolare agevolazione fiscale meglio conosciuta del 55%, ed è stata riproposta nella finanziaria 2008 con qualche ritocco e comunque prolungandone la scadenza fino al 2010.

Oggetto della legge sono le spese sostenute, da soggetto privato (IRPEF), o impresa (IRES), per la riqualificazione d'immobili a qualsiasi titolo detenuti del patrimonio edilizio esistente, di qualsiasi destinazione d'uso, a condizione che si tratti d'immobili o parte di esse comunque già riscaldate, con un generatore di calore di potenza minima di 15Kw, eccezion fatta per l'installazione dei pannelli solari termici, per uso sanitario. Rientrano nella classificazione di cui sopra, anche le ristrutturazioni, tranne gli ampliamenti, o le modifiche radicali.

Nello specifico le tipologie d'intervento sono riassunte in quattro commi riguardanti

l'art.1 della succitata legge:

1) 344, riguarda le spese sostenute per la riqualificazione energetica dell'edificio esistente, in modo tale da ridurre il fabbisogno di energia per la climatizzazione invernale ai valori riportati nell'allegato A del DM 11/03/08, la massima detrazione è €100.000,00 (55% di € 181.818,18.)

2) 345, riguarda le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica delle strutture opache (pareti, solai, tetti e porte d'ingresso) e trasparenti (finestre e balconi) tale da ridurre i valori di trasmittanza, a valori minori o uguali di quelli riportati in tabella di cui art. 1 comm. 345 la massima detrazione è € 60.000,00 (55% di € 109.090,90).

3) 346 riguarda le spese sostenute per installazioni di pannelli solari termici per uso sanitario, a condizione che i pannelli siano certificati, e siano

accompagnati da 5 anni di garanzia e 2 anni per i componenti, rientrano anche i pannelli per il riscaldamento di piscine. La massima detrazione è € 60.000,00 (55% di € 109.090,90).

4) 347 sostituzione di impianto di riscaldamento, con nuovo impianto provvisto di caldaia a condensazione, o pompe di calore e impianti geotermici, a condizione che gli stessi rispettino determinati requisiti di efficienza. La massima detrazione è € 60.000,00 (55% di € 109.090,90).



Turismo off-shore

di Elisabetta De Carli

Il borgo medievale di Castelbuono



A pochi chilometri dal mare, Castelbuono è situata ai piedi delle Madonie inserita in un fitto bosco nella vallata abitata già nel neolitico e ricca di memorie greche, romane, arabe e bizantine. Questo piccolo borgo, infatti, conserva ancora ricchi monumenti quali il castello medievale della famiglia Ventimiglia, attorno il quale si è costruito il paese, e la Madrice Vecchia, edificata nel XIV sec. sulle rovine di un tempio pagano.

Caratteristico è anche il Museo Francesco Minà-Palumbo nato dall'incredibile lavoro di raccolta, classificazione e riproduzione su tavola delle specie botaniche, rettili ed insetti presenti nelle Madonie, (alcune delle quali ormai scomparse) svolto dall'omonimo dottore nell'800.

Castelbuono è tappa dell'itinerario della ceramica delle Madonie custodendo piccoli gioielli di rara eleganza, come il rivestimento maiolicato della cupoletta della torre campana-

ria della chiesa del Crocifisso. Il paese ospita anche diversi eventi e manifestazioni durante l'anno. Il Giro Podistico Internazionale di Castelbuono, gara di fondo su strada, nato nel lontano 1912, per esempio, è senza dubbio la corsa su strada più antica d'Europa.

La manifestazione è inserita nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Patrona di S.Anna, e diventa così un momento di sport, tradizione, e partecipazione popolare, coltivato da molte generazioni di castelbuonesi. Particolarmente sentita è anche la festa di San Giovanni, con la tradizionale bollitura di fave e patate nelle "quarare", per le vie del paese, offerte poi a tutti i passanti. Un'altra manifestazione storico-folkloristica è l'"Arroccata dei Ventimiglia", una rivisitazione della storia di Castelbuono rappresentata in una sfarzosa sfilata

in costume d'epoca e una recita, nel luogo naturale di piazza Castello. Per l'occasione le vie cittadine, oltre al naturale aspetto medievale, vengono addobbate con i gonfaloni del casato Ventimiglia, Principi di Castelbuono, ricreando atmosfere d'altri tempi.

Castelbuono è anche conosciuto per essere l'unico produttore di manna, dolcificante naturale estratto dai frassini che ha diverse proprietà benefiche. Molto apprezzato nell'antichità oggi è più che altro un oggetto di curiosità per turisti.

Castelbuono





Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna



Dipartimento Osservatorio Epidemiologico della Sicilia

I problemi di salute della provincia di Enna

Lo studio elaborato dal Doe (Dipartimento Osservatorio Epidemiologico) della Sicilia analizza i problemi rilevanti di salute della provincia di Enna, partendo dalla lettura di alcune informazioni quantitative, principalmente basate su flussi informativi provenienti da alcune strutture allocate nel servizio di Igiene e Sanità Pubblica, la cui direzione è affidata al dott. Salvatore Madonia. Si tratta del registro Nominativo delle Cause di morte ReNCaM (il cui medico compilatore è il dott. G.L'Episcopo) e del sistema Passi (Progressi delle Aziende sanitarie per la Salute in Italia), coordinato dal dott. F. Belbruno.

Quest'analisi pertanto è da considerare come presupposto iniziale per pervenire alla individuazione di obiettivi di salute specifici a livello territoriale attraverso l'applicazione del metodo per la determinazione delle priorità di salute in una comunità.

Cause di morte	Tassi di mortalità per cause			
	Tassi stand. per 100.000 Maschi		Tassi stand. per 100.000 Femmine	
	Sicilia	Enna	Sicilia	Enna
Tumori	200,3	190,1	111,4	104,6
Tumori maligni colon,	16,1	17,6	11,6	8,9
Tumori maligni retto	5	8,8	3,1	1,9
Tumori maligni trachea, bronchi, polmoni	56,4	45,6	9,3	7,9
Tumori maligni mammella della donna			21,2	16,4
Tumori maligni utero			6,2	6,2
Malattie endocrine	28,9	34,9	26,4	28,8
Diabete mellito	25,4	33,9	23,8	28
Malattie sistema nervoso, organi dei sensi	13,9	7,6	11,7	2,5
Malattie sistema circolatorio	269,3	280,4	195,3	219,3
Disturbi circolatori encefalo	84,1	97,9	72,7	100,6
Malattie ischemiche cuore	85,2	91,5	41,4	43,9
Malattie apparato respiratorio	51,4	81,7	20,2	22,6
Malattie apparato digerente	30,6	31,4	17,5	21,1
Cause accidentali e violente	35,0	36,4	13,5	8,9
Totale	694,2	720,9	450,4	454,8

Fonte: Elaborazione DOE su dati ReNCaM (periodo 2004-2005)

gionali in entrambe i sessi, si registrano, nel periodo in esame, tassi leggermente superiori, anche se in assenza di significatività statistica nel periodo in esame, o prossimi ai livelli regionali limitatamente a categorie rilevanti relative a sedi dell'apparato digerente e/o suscettibili di efficaci interventi di prevenzione secondaria (in particolare stomaco, colon-retto in entrambe i sessi e utero).

Mortalità per causa

Rango	Grandi Cause Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità percentuale %	Tasso std. x 100.000	Tasso grezzo x 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie dell'Apparato Circolatorio	359	40,1	280,4	426,6	2.557,50
2	Tumori maligni	229	25,6	190,1	272,5	2.732,50
3	Malattie dell'apparato respiratorio	111	12,4	81,7	131,5	519,5
4	Malattie endocrine, metaboliche, immunitarie	47	5,2	34,9	55,3	325
5	Malattie dell'Apparato Digerente	36	4,0	31,4	42,2	590
6	Cause accidentali	35	3,9	36,4	41,1	1.612,50
7	Stati morbosi maldefiniti	32	3,6	24,4	37,5	172,5
8	Malattie dell'Apparato Genito-Urinario	23	2,6	15,8	26,8	97,5
9	Disturbi psichici	12	1,3	8,8	14,3	60
10	Malattie del Sistema Nervoso	9	1,0	7,6	10,1	190
11	Malformazioni congenite e cause perinatali	4	0,4	6,7	4,2	525
12	Tumori benigni, in situ, incertil	2	0,2	1	1,8	7,5
13	Malattie del Sangue ed Organi Emopoietici	1	0,1	0,7	1,2	5
14	Malattie Osteomuscolari e del connettivo	1	0,1	1	1,2	15
15	Malattie Infettive	0	0	0	0	0
16	Complicanze della Gravidanza, del parto e del puerperio	0	0,0	0	0	0
17	Malattie della Pelle e del Sottocutaneo	0	0,0	0	0	0
	Tutte le cause	896	100,0	720,9	1.066,30	9.409,50

Mortalità per grandi gruppi di cause _Uomini (Enna - biennio 2004-2005) (Elaborazione DOE su dati ReNCaM 2004-2005)

La popolazione residente nella provincia di Enna al 1-1-2007 risulta di 173.676 unità.

di cui il 48% uomini e il 52% da donne, come nella popolazione regionale. Esaminando la piramidi dell'età della Sicilia e della provincia di Enna, si può notare che sono molto simili, con percentuali, rispetto alla composizione per fasce d'età della popolazione, leggermente più alte ad Enna rispetto la Sicilia nelle fasce corrispondenti alla popolazione adulta (dalla classe di età 65-69 a quella 85-89).

La mortalità generale, anche se, come nel resto del Paese, in progressiva riduzione negli anni.

Dal confronto con la Regione per principali categorie diagnostiche, si rilevano tassi di mortalità più elevati, con differenze tuttavia non sempre significative, per alcune categorie diagnostiche rilevanti ad eccezione dei tumori in generale e delle malattie del sistema nervoso.

Da notare che la mortalità per diabete, che in Sicilia è tra le più alte delle regioni italiane, quella per malattie circolatorie e respiratorie è comunque al di sopra dei valori medi registrati nel resto del Paese.

Riguardo alle cause oncologiche, sebbene per l'intero raggruppamento i tassi risultino inferiori a quelli regionali in entrambe i sessi, si registrano, nel periodo in esame, tassi leggermente superiori, anche se in assenza di significatività statistica nel periodo in esame, o prossimi ai livelli regionali limitatamente a categorie rilevanti relative a sedi dell'apparato digerente e/o suscettibili di efficaci interventi di prevenzione secondaria (in particolare stomaco, colon-retto in entrambe i sessi e utero).

L'analisi nel biennio 2004-2005 della distribuzione per numero assoluto e della mortalità proporzionale per grandi categorie diagnostiche (ICD IX) conferma, analogamente all'intera Sicilia, come la prima causa di morte nella provincia di Enna sia costituita, dalle malattie del sistema circolatorio, che sostengono da sole oltre la metà dei decessi nelle donne e insieme alla seconda, i tumori, più dei 2/3 dei decessi avvenuti nel periodo in esame negli uomini.

La terza causa negli uomini è rappresentata dalle malattie respiratorie e nelle donne il raggruppamento delle malattie metaboliche ed endocrine (per la quasi totalità sostenuta dal diabete). (continua)



Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna



Rango	Grandi Cause Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità percentuale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso std. x 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie dell'Apparato Circolatorio	434	52,7	477,7	219,3	1.167,50
2	Tumori maligni	154	18,7	169,5	104,6	1.995,00
3	Malattie endocrine, metaboliche, immunitarie	57	6,9	62,2	28,8	182,5
4	Malattie dell'apparato respiratorio	43	5,2	47,3	22,6	120
5	Stati morbosi maldefiniti	36	4,4	39,1	18,7	200
6	Malattie dell'Apparato Digerente	35	4,2	38	21,1	317,5
7	Malattie dell'Apparato Genito-Urinario	25	3,0	27,5	13	57,5
8	Disturbi psichici	17	2,1	18,2	7,9	27,5
9	Cause accidentali	14	1,7	14,9	8,9	247
10	Malattie del Sistema Nervoso	5	0,6	5	2,5	27,5
11	Malformazioni congenite e cause perinatali	3	0,4	2,8	4,7	337,5
12	Malattie del Sangue ed Organi Emopoietici	2	0,2	2,2	0,9	0
13	Malattie Infettive	1	0,1	1,1	0,8	47,5
14	Malattie Osteomuscolari e del connettivo	1	0,1	1,1	0,9	25
15	Tumori benigni, in situ, incertil	0	0,0	0	0	0
16	Complicanze della Gravidanza, del parto e del puerperio	0	0,0	0	0	0
17	Malattie della Pelle e del Sottocutaneo	0	0,0	0	0	0
	Tutte le cause	824	100,0	906,5	454,8	4.752,00

Mortalità per grandi gruppi di cause _Donne (Enna - biennio 2004-2005) (Elaborazione DOE su dati ReNCaM 2004-2005)

Passando all'analisi delle sottocategorie le prime due cause in assoluto in entrambi i sessi, si confermano le malattie cerebrovascolari e le malattie ischemiche di cuore. Oltre alle cause circolatorie, nelle donne tra le prime cause emergono il diabete e l'ipertensione arteriosa, mentre negli uomini si aggiungono i tumori dell'apparato respiratorio e le broncopatie.

Rango	Sottocategorie ICD Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità %	Sottocategorie ICD Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità %
1	Malattie cerebrovascolari	131	14,6	Malattie cerebrovascolari	204	24,8
2	Malattie ischemiche del cuore	111	12,4	Malattie ischemiche del cuore	82	10,0
3	Bronchite, enfisema, asma	62	6,9	Diabete mellito	56	6,8
4	T.M. della trachea, bronchi, polmoni	54	6,0	Iipertensione arteriosa	55	6,7
5	Diabete mellito	46	5,1	Bronchite, enfisema, asma	24	2,9
6	Iipertensione arteriosa	32	3,6	Cirrosi epatica	23	2,8
7	T.M. della prostata	25	2,8	T.M. della mammella (femmine)	21	2,5
8	Pneumoconiosi	23	2,6	Insufficienza renale cronica	18	2,2
9	Cirrosi epatica	23	2,6	T.M. del fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	17	2,1
10	T.M. del colon	22	2,5	T.M. del colon	15	1,8
	Tutte le cause	896	100,0	Tutte le cause	824	100,0

Mortalità per sottocategorie diagnostiche - (Enna - biennio 2004-2005) (Elaborazione DOE su dati ReNCaM 2004-2005)

Mortalità prematura

I dati di mortalità in termini assoluti o di tassi possono fornire una lettura distorta dei problemi più gravi poiché i valori sono molto più elevati negli anziani. L'analisi per gli anni di vita perduti con le morti premature rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce una misura chiave del peso sociale ed economico per la comunità delle varie cause di morte.

Sotto tale profilo l'analisi mostra delle sostanziali differenze, secondo l'allegato schema:

Rango	Sottocategorie ICD Uomini	Anni di vita persi a 75 anni	Sottocategorie ICD Donne	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie ischemiche del cuore	1.160,00	Malattie ischemiche del cuore	462,5
2	T.M. della trachea, bronchi, polmoni	690	T.M. della mammella (femmine)	390
3	Malattie cerebrovascolari	572,5	Malattie cerebrovascolari	380
4	Avvelenamenti accidentali	502,5	Cirrosi epatica	237,5
5	Accidenti da trasporto	497,5	T.M. della trachea, bronchi, polmoni	160
6	Cirrosi epatica	392,5	T.M. del fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	152,5
7	Diabete mellito	260	T.M. Utero	147,5
8	T.M. dello stomaco	247,5	T.M. del Sistema Nervoso Centrale	140
9	Leucemie specificate e non	240	Diabete mellito	137,5
10	T.M. del fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	227,5	Linfomi non Hodgkin	137,5
	Tutte le cause	9.409,50	Tutte le cause	4.752,00

Mortalità per sottocategorie diagnostiche - (Elaborazione DOE su dati ReNCaM 2004-2005)

(Continua)



Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna



Distribuzione territoriale

- nel distretto di Agira si registrano eccessi significativi nel rapporto osservati attesi negli uomini per malattie respiratorie (+ 80%) (in particolare BPCO + 89%, Pneumoconiosi oltre quattro volte l'atteso) e patologie alcool correlate (+51%) mentre nelle donne per diabete (+55%), malattie circolatorie (+ 16%) (in particolare cerebrovascolari (+47%) e alcolcorrelate (+ 75%). Nessuna tra le cause tumorali risulta in eccesso significativo ad eccezione del tumore del fegato tra le donne (oltre due volte l'atteso). Tale evidenza è meritevole di approfondimento e potrebbe essere collegabile alla diffusione di virus per l'epatite e di epatopatie croniche o alcoolcorrelate.

- nel distretto di Enna emergono eccessi significativi negli uomini per diabete (+ 58%), malattie respiratorie (+ 90%) (in particolare BPCO (+86%) oltre che pneumoconiosi (13 casi) e Silicosi (4 casi)) mentre in entrambe i sessi per infarto (+ 58% uomini e + 51% donne).

- nel distretto di Nicosia non emergono eccessi statisticamente significativi negli uomini mentre nelle donne questi si limitano alle malattie cerebrovascolari (+ 53%) e dell'apparato urinario (+97%)

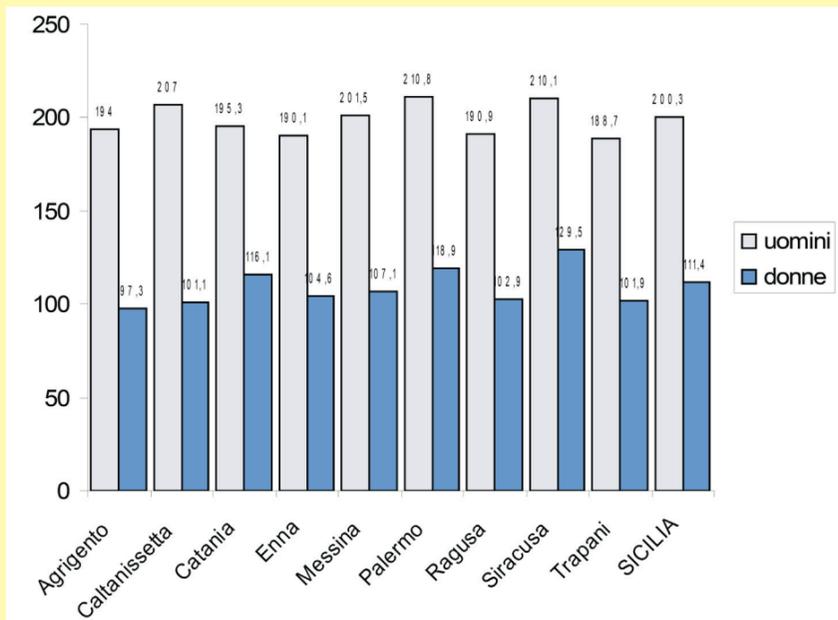
- infine nel distretto di Piazza Armerina emergono eccessi significativi per malattie circolatorie in entrambe i sessi (+ 21% uomini e +37% donne) ed in particolare infarto (+ 50% circa) e malattie cerebrovascolari, respiratorie (+ 55% uomini, + 49% donne). Inoltre negli uomini si registrano eccessi significativi per decessi di Pneumoconiosi (7 casi) e Silicosi (1 caso), nelle donne per malattie dell'apparato digerente (+ 56%) e cirrosi (+83%)

In nessuno dei distretti sono stati registrati eccessi statisticamente significativi per ulteriori cause tumorali ed il profilo della mortalità per tali patologie sembra riprodurre quello provinciale con lievi incrementi di mortalità non significativi per alcune sedi specie relative all'apparato digerente.

Mortalità oncologica

Come nel resto del Paese e della Regione, le cause oncologiche rappresentano la seconda causa di morte con un numero medio annuale di circa 383 decessi nel biennio 2004-2005 ma la mortalità per patologie tumorali in provincia di Enna è tra le più basse della Sicilia, e quindi in assoluto anche a livello nazionale.

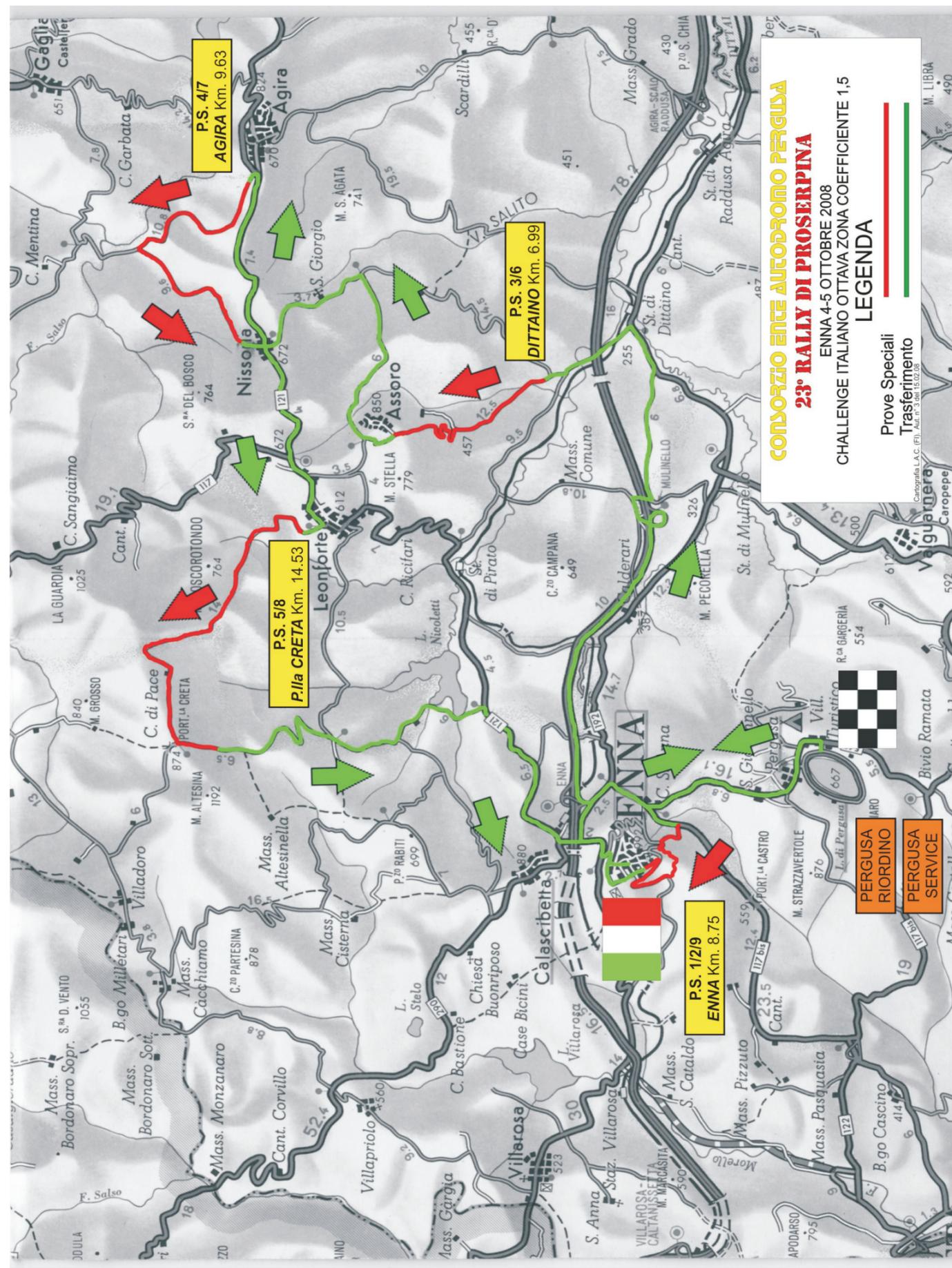
Distribuzione provinciale tassi standardizzati di mortalità per cause oncologiche (anni 2004-2005)



Lo studio continua a valutare i programmi di screening che si possono attuare nei confronti della mammella, utero, colon retto. Si valutano anche problemi rilevanti di salute come il diabete, la BPCO (broncopneumopatia cronica ostruttiva), le malattie cardiocircolatorie, la cirrosi.

Nel corso del dibattito, i partecipanti hanno potuto apprezzare gli sforzi compiuti dall'AUSL 4 di Enna circa le campagne di vaccinazione che hanno permesso una riduzione del numero di ricoveri ospedalieri, quella ancora condotta contro il papillomavirus, programmi di educazione alla salute rivolti alle scuole, come quella contro l'obesità, ed ancora lo studio sul radon nel territorio.

Una particolare attenzione ancora, viene posta dal Servizio di Igiene Pubblica, ai mesoteliomi grazie alla presenza del registro nazionale mesoteliomi, istituito a livello regionale.



PROGRAMMA

Cognizioni con vetture di serie
09.2008 dalle ore 12.00 alle ore
00 03.10.2008 dalle ore 12.00 alle
e 24.00

Verifiche sportive ante gara
Autodromo di Pergusa 04.10.2008
dalle ore 08.00 alle ore 13.00;

Classi N0 - N1 - A0 - A5 - R1A - K0-K9
dalle ore 08.00 alle ore 09.30

Classi N2 - A6 - R1B - R2B - R3T - K10
dalle ore 09.30 alle ore 10.30

Classi N3 - A7 - R2C - R3C - R3D
dalle ore 10.30 alle ore 12.00

Classi N4 - S.2000 - S.1600
dalle ore 10.30 alle ore 12.00

Classi FA0 - FA5 - FA6 - FA7 - FN0
dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Classi FN1 - FN2 - FN3 - FN4 - FK0 - FK9

FK10 - R.

START

dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Verifiche tecniche ante gara

Classi N0 - N1 - A0 - A5 - R1A - K0-K9

dalle ore 08.30 alle ore
10.30

Classi N2 - A6 - R1B
- R2B - R3T - K10

dalle ore 10.00 alle ore
11.30

Classi N3 - A7 - R2C
- R3C - R3D - N4

- S.2000 - S.1600

dalle ore 11.30 alle ore
13.00

Classi FA0 - FA5 - FA6

- FA7 - FN0 - FN1 - FN2 - FN3 - FN4

- FK0 - FK9 - FK10 - R.

START

dalle ore 13.00 alle ore 14.00

Partenza Enna Viale IV Novembre

4.10.2008 22.30

Arrivo Autodromo di Pergusa

5.10.2008 16.06

Pubblicazione elenco

vetture in verifica Albo Direzione gara



5.10.2008 16.30 presso arrivo

Verifiche tecniche

post gara Autodromo di Pergusa

5.10.2008 16.30

Classifiche

(pubblicazione) Albo Direzione gara

5.10.2008 18.00

c/o Autodromo e arrivo

Premiazione Arrivo 5.10.2008 16.06

(palco)

CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA

23° RALLY DI PROSERPINA

ENNA 4, 5 OTTOBRE 2008

CHALLENGE ITALIANO OTTAVA ZONA COEFFICIENTE 1,5

Sett.	C.O.	P.S.	Località	Distanze - Distances			Tempi - Times		Media Settore	Orario Teor. 1° conc.
				P.S.	Trasf.	Tot. Sett.	Parziali	Totali		
sect.	T.C.	S.S.	Places							
1° Sezione - Section 1										
-	0	-	Partenza - Enna V.le IV Novembre	-	-	-	-	-	-	22.30
1	1	-	Scitfello	-	10.70 Km	10.70 Km	0h 20'	0h 20'	32.10 Km/h	22.50
-	-	1	ENNA	8.75 Km	-	-	0h 03'	0h 23'	-	22.53
2	1A	-	RIORDINO IN - PERGUSA	-	15.35 Km	24.10 Km	0h 37'	1h 00'	39.08 Km/h	23.30
2° Sezione - Section 2										
3	1B	-	RIORDINO OUT/ASSISTENZA IN - PERGUSA	-	-	-	9h 30'	10h 30'	-	08.00
				SERVICE 1	(8.75 Km)	(26.05 Km)	(34.80 Km)			
4	1C	-	ASSISTENZA OUT - PERGUSA	-	-	-	0h 20'	10h 50'	-	08.20
5	2	-	Scitfello	-	7.83 Km	7.83 Km	0h 12'	11h 02'	39.15 Km/h	08.32
-	-	2	ENNA	8.75 Km	-	-	0h 03'	11h 05'	-	08.35
6	3	-	Dittaino	-	27.38 Km	36.13 Km	0h 49'	11h 54'	44.24 Km/h	09.24
-	-	3	DITTAINO	6.99 Km	-	-	0h 03'	11h 57'	-	09.27
7	4	-	Agira	-	17.71 Km	24.70 Km	0h 33'	12h 30'	44.90 Km/h	10.00
-	-	4	AGIRA	9.63 Km	-	-	0h 03'	12h 33'	-	10.03
8	5	-	Leonforte	-	9.28 Km	18.91 Km	0h 38'	13h 11'	29.85 Km/h	10.41
-	-	5	P.Ila CRETA	14.53 Km	-	-	0h 03'	13h 14'	-	10.44
9	5A	-	RIORDINO IN - PERGUSA	-	26.35 Km	40.88 Km	0h 55'	14h 09'	44.59 Km/h	11.39
3° Sezione - Section 3										
10	5B	-	RIORDINO OUT/ASSISTENZA IN - PERGUSA	-	-	-	0h 20'	14h 29'	-	11.59
				SERVICE 2	(39.90 Km)	(88.55 Km)	(128.45 Km)			
11	5C	-	ASSISTENZA OUT - PERGUSA	-	-	-	0h 20'	14h 49'	-	12.19
12	6	-	Dittaino	-	30.00 Km	30.00 Km	0h 38'	15h 27'	47.37 Km/h	12.57
-	-	6	DITTAINO	6.99 Km	-	-	0h 03'	15h 30'	-	13.00
13	7	-	Agira	-	17.71 Km	24.70 Km	0h 33'	16h 03'	44.90 Km/h	13.33
-	-	7	AGIRA	9.63 Km	-	-	0h 03'	16h 06'	-	13.36
14	8	-	Leonforte	-	9.28 Km	18.91 Km	0h 38'	16h 44'	29.85 Km/h	14.14
-	-	8	P.Ila CRETA	14.53 Km	-	-	0h 03'	16h 47'	-	14.17
15	9	-	Scitfello	-	21.94 Km	36.47 Km	0h 49'	17h 36'	44.65 Km/h	15.06
-	-	9	ENNA	8.75 Km	-	-	0h 03'	17h 39'	-	15.09
16	9A	-	RIORDINO IN - PERGUSA	-	15.35 Km	24.10 Km	0h 37'	18h 16'	39.08 Km/h	15.46
4° Sezione - Section 4										
17	9B	-	RIORDINO OUT/ARRIVO - PERGUSA	-	-	-	0h 20'	18h 36'	-	16.06
				RIEPILOGO	(39.90 Km)	(94.28 Km)	(134.18 Km)			
sett.	C.O.	P.S.	Parchi Assistenza	Riordini	Km. P.S.	Km. Tr	Km. Tot	Durata Gara	Durata Riordini	Media di Gara
17	18	9	2	3	88.55 Km	Km 208.88	Km 297.43	8h 26'	10h 10'	39.98 Km/h



Regione Siciliana

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

Aggiornamenti in Infettivologia meeting Nazionale organizzato dall' U.O. di Malattie Infettive

L'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna è attualmente ubicata al quinto piano dell'ex Padiglione Medicina nel presidio di Enna Alta. I medici che svolgono la propria attività nell'unità operativa sono il Direttore, Dr. Luigi Guarneri e i dirigenti medici Dr. Elio Falzone, Dr. Carmelo Gugliara, Dr. Federico Maffeo, Dr. Paolo Pasqua e Dr. Fabrizio Pulvirenti. Il corpo dei sanitari è integrato da un Capo Sala, una Assistente Sociale, il Personale Infermieristico e il Personale Ausiliario Socio Sanitario.

Compito principale dell'U.O. è la diagnosi e la cura delle patologie infettive e tropicali, in regime di Ricovero Ordinario, in Day Hospital, in Ambulatorio o in Attività Libero Professionale.

Il ricovero in reparto può avvenire tramite il Pronto Soccorso oppure su richiesta del medico di base, su richiesta dello specialista ambulatoriale o del Day Hospital che visita i pazienti; il posto letto viene assegnato in base alla diagnosi di accettazione in modo di cercare di raggruppare i pazienti secondo patologie omogenee al fine di evitare rischi di contagio crociato. Al momento del ricovero il paziente viene visitato e valutato da un medico del reparto che nei giorni feriali è sempre presente dalle ore 8 alle ore 20; nelle ore notturne e nei giorni festivi i pazienti vengono valutati in urgenza dal medico di guardia e/o dal medico di turno in pronta reperibilità.

Vengono trattate sia le patologie infettive presenti nel territorio che quelle d'importazione utilizzando tutte le conoscenze scientifiche secondo linee guida e protocolli nazionali ed internazionali, viene valutata la necessità del paziente e la qualità della prestazione sanitario-assistenziale.

Il Tavolo della Presidenza del meeting



Già dalla metà degli anni ottanta l'U.O.C. ha affrontato il problema dell'infezione da HIV sia come degenza ordinaria che come D.H. o ambulatorio a libero accesso per il supporto clinico e psicologico garantendo la massima riservatezza dei dati. Rispettando il diritto alla privacy ed alla riservatezza i familiari vengono ricevuti dal medico referente o dal direttore del reparto tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 13, ed al momento della dimissione viene consegnata una relazione firmata e datata.

Per la particolare connotazione delle patologie infettive che risentono sia di fattori ambientali (territorio, ecologia, acqua) che di fattori stagionali il reparto è largamente impegnato nella diagnosi e terapia di patologie contagiose proprie del nostro territorio o ad andamento stagionale quali le rickettsiosi trasmesse dalle zecche in estate e autunno, le polmoniti ampiamente diffuse nella stagione invernale, la brucellosi molto comune nella nostra provincia. Soprattutto in questi ultimi anni, inoltre, sono stati ricoverati numerosi casi di tubercolosi e di meningite e meningoencefalite. Questi ultimi in particolare, per la gravità delle manifestazioni cliniche e dell'evoluzione infausta che possono avere, sono stati rapidamente e adeguatamente diagnosticati e trattati con alta incidenza di guarigione.

Il regime di ricovero in D.H. viene stabilito dal medico di reparto che ravvisa la necessità di prestazioni diagnostico/terapeutiche complesse: il D.H. infettivologico del reparto è operativo dal lunedì al sabato

per assistere pazienti affetti da patologie infettive di varia natura che non necessitano di ricovero in regime ordinario. La maggior parte dell'attività assistenziale è comunque rivolta a pazienti con infezioni da virus responsabili di epatite (epatiti virali croniche B e C e loro complicanze) nonché a pazienti con infezioni da virus dell'HIV.

L'attività ambulatoriale è attiva tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 11.30 alle ore 13.00; all'ambulatorio si accede, in genere, dopo prenotazione (CUP) con richiesta del Medico Curante su ricettario del SSN, debitamente regolarizzata per eventuali pagamenti del Ticket. I Sanitari dell'U.O. effettuano visite infettivologiche, visite epatologiche, prelievi a rischio, spirometria globale, vaccinazioni anti epatite virale B ed attività di Screening e Counseling pre e post test per infezioni da HIV (AIDS) con libero accesso senza prenotazione e senza impegnativa del SSN.

Il reparto di Malattie Infettive, inoltre, con ambulatorio dedicato, svolge attività anche nei confronti del paziente immigrato soprattutto per ciò che attiene le patologie di importazione (dall'Africa e dall'Est europeo) spesso di carattere infettivo.

Le prestazioni ambulatoriali possono anche essere richieste in regime "Intra-moenia" prenotandola con l'indicazione del medico da cui si intende essere visitati.

Come si vede l'interesse principale è focalizzato alla profilassi e cura delle patologie infettive, svolgendo attività di consulenza infettivologica, epatologica e di antitubercolositerapia per il Servizio Ospedaliero e per il Territorio.

Il Dott. Luigi Guarneri, membro del Consiglio Direttivo SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) Sicilia, e la sua équipe Medica sono particolarmente impegnati in una costante e continua attività di formazione ed aggiornamento anche con l'organizzazione di Convegni e Meeting Scientifici di rilevanza regionale e nazionale.

Accennando agli incontri organizzati per il 2008 il Dott. Guarneri, in occasione dell'allarme nazionale per i clusters epidemici di Meningite Meningococcica che si sono verificati nel nord Italia e principalmente in Veneto, nel marzo scorso, presso la Sala Convegni dell'Ospedale Umberto I, ha organizzato come responsabile scientifico e Relatore, il Convegno "Meningiti Batteriche e Malattie invasive da Meningococco, Emofilo e Pneumococco" dove è stato fatto il punto della situazione, con Pediatri, Infettivologi e Medici di Pronto Soccorso, nel tentativo di arginare l'allarmismo che si era venuto a creare sia per i casi nazionali che per un caso di Meningite Pneumococcica ricoverata in quel periodo in reparto.

Nei giorni scorsi, precisamente il 26 settembre, nella Sala Convegni dell'Ospedale Umberto I di Enna, organizzato dalle UU.OO.CC. di Malattie Infettive di Enna e di Nicosia è stato effettuato il II Meeting Ennese "AGGIORNAMENTI in INFETTIVOLOGIA", incontro di rilevanza Nazionale che ha avuto la partecipazione dei maggiori esperti di Malattie Infettive, rivolto ad un auditorio di esperti del settore ed ha avuto una partecipazione cospicua di infettivologi di tutta la Sicilia e di altre regioni.

Iniziativa intorno alle ore 9,00, dopo un breve saluto da parte delle autorità, il Dott. Francesco Mazzotta, Presidente Nazionale della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, ha parlato del ruolo dell'infettivologo nell'era moderna e il Dott. Lorenzo Maniaci, Commissario Straordinario dell'A.O. Umberto I di Enna, ha fatto il punto sulla Rete Infettivologica Siciliana. Con l'inizio dei lavori scientifici prestigiosi relatori hanno affrontato, con aggiornamenti tecnici e terapeutici, alcune tra le maggiori patologie di interesse infettivologico quali la TBC nel paziente con AIDS, la terapia dell'epatite B e C e la terapia antibiotica nelle emergenze infettivologiche; nel pomeriggio si è approfondito il problema dell'infezione occulta da HBV e il ruolo dell'ecografia interventistica nelle Malattie Infettive e del Fibroscan nelle patologie epatiche croniche; dopo un ampio dibattito e scambio di idee, in cui ancora una volta si è ribadito che non bisogna mai abbassare la guardia nei confronti delle malattie infettive, si è svolta l'assemblea regionale dei soci SIMIT.

Sempre organizzato dal Dott. Guarneri, come responsabile scientifico, e dalla sua équipe il 28 novembre prossimo presso la Sala Comunale Cerere di Enna si svolgerà il Convegno "Tubercolosi: patologia riemergente", in occasione di tale incontro i maggiori esperti italiani di tale patologia affronteranno l'argomento cercando di approfondirlo dal punto di vista epidemiologico, gestionale, diagnostico e terapeutico.

Il folto pubblico presente





Oltre il senso di...

... malessere

Secondo recenti studi internazionali, gli italiani sono il popolo più infelice dell'Europa Occidentale: «Tutto il mondo ama l'Italia, ma l'Italia non si vuole più bene: c'è un senso di malessere generale nel Paese e si hanno più paure che speranze».

Con una politica incerta, zero crescita economica, il crimine organizzato e un senso di appartenere all'Europa. Il senso di frustrazione nasce anche dal fatto che i vecchi problemi della società italiana continuano a resistere e in alcuni casi si sono aggravati, mentre il mondo esterno continua a correre più rapidamente.

I dati mostrano un' Italia più povera e più vecchia, dove la qualità della vita sta peggiorando, dove aumentano i divorzi e il tasso di natalità continua ad essere tra i più bassi d'Europa. Persino alcuni dei punti di forza si trasformano sempre più in debolezze. Pensiamo, in campo economico, alle aziende piccole e medie che, dopo avere avuto per lungo tempo un ruolo di traino, oggi sono sempre più in difficoltà. Sembra esistere, inoltre, un collegamento tra fiducia nel proprio parlamento e livello di insoddisfazione di una nazione. Degli italiani, solo il 36% si fida delle istituzioni, contro il 64% dei danesi.

La TV, l'arte, la letteratura e la musica

del nostro Paese sono raramente considerate all'avanguardia. Il cinema italiano, che segnava lunghe pagine di critica internazionale fino a qualche decennio fa, sembra non superare più i ristretti confini nazionali. Tra i pochi aspetti positivi c'è il prestigio che continua a circondare il marchio Made in Italy, ma anche su quel fronte la contrapposizione minaccia di avere la meglio. L'Italia, immersa nella sua grandezza del passato, sembra più che altro una cartolina, dalle descrizioni degli stranieri che la considerano quasi una meta finale, come si trattasse del paradiso dei pensionati. E non si può certo dire che l'Italia sia un Paese giovane. Che sia quel malessere il sintomo di un lento processo di decadenza? Di certo l'umanità intera sembra avere oggi un futuro prossimo incerto. La corsa al consumo generato dai nuovi bisogni aumenta il numero dei poveri, le grosse strutture finanziarie avvertono i colpi e persino le condizioni climatiche danno segnali apocalittici. E' la fine del progresso o forse il momento per assaporare il senso della vita con un pizzico di ottimismo in più?

Giuliana Rocca

C/DA SBERNA
(DIREZIONE VIA PERGUSA ENNA BASSA)
TEL. 0935. 1980093

PINOCCHIO
ristorante pizzeria

A PRANZO E A CENA

=€9

730, ICI, RED, ISE in arrivo?

CAF CNA è con te, sempre.

Via Emilia Romagna, 3
94100 Enna
Tel. 0935-502260
0935-511756
Fax 0935-511757
www.cna.en.it
E-mail:enna@cna.it

Scopri subito come risparmiare con CARTA CAF su www.cartacaf.it

Centro Assistenza Fiscale

Nel tuo interesse. Sicuro www.caf.cna.it

800-008899

SARTORIA dal 1973

UOMO - DONNA

G. Vetri

Via Città Nuova 16/18 Enna
tel./fax 0935.37550 cell. 329.7948808

Ampio assortimento di tessuti d'Alta Moda
Confezione "su misura" di abiti da cerimonia e casual
Riparazioni anche su capi in pelle, shearling, renna,
sostituzione cerniere, fodere e tanto altro
Tutto eseguito con Esperienza, Professionalità e Cortesia



la nostra salute

a cura di Giusi Stancanelli

16

Dedalo n. 21 del 30 settembre 2008

Rabbia: energia inespresa

Tenere a freno i nostri "aspetti negativi" richiede una grossa quantità di energia, significa sottrarre a se stessi la propria forza potenziale. Così indeboliamo la nostra forza vitale. Possiamo persino ammalarci per aver usato la nostra energia per bloccare l'energia. Ogni cosa nell'universo desidera essere accettata. Tutti vorremmo essere amati e apprezzati e inclusi. Se, per esempio, ci è stato insegnato che è cattivo e sbagliato esprimere la collera, probabilmente avremo una montagna di collera accumulata dentro di noi, che, alla

fine, verrà fuori come un'esplosione. Prima che ciò accada, provate a fare questo esercizio, magari una volta al giorno: munitevi di una racchetta, o un mestolo, o uno straccio intrecciato, ma anche a mani nude; ponetevi di fronte al vostro letto con i piedi ben piantati a terra, sollevate le braccia, ispirate e...percuotete il letto espirando con forza. Ripetetelo più volte, almeno fino a quando le braccia saranno indolenzite o...il mestolo piegato. Fatelo anche se pensate di non essere arrabbiati. Tra l'altro, tonifica la muscolatura di tutta la parte superiore del corpo.



Energia in movimento

Facciamo poco movimento, è vero, tutti i medici consigliano almeno un'ora di esercizio fisico al giorno, ma il tempo non si trova, la palestra costa e in fondo...siamo pigri. Che direste se vi descrivessimo una serie di esercizi da fare nell'arco della giornata ed in qualunque occasione o ambiente? Cominciamo dal risveglio: basta mettere la sveglia cinque minuti prima e restando comodamente sdraiati distendete le braccia oltre la testa, distendete le gambe e stirate entrambi gli arti nelle opposte direzioni allungandovi più che potete (2 min.). Fate lo stesso con braccia e gambe allargate, allungandovi nelle quattro direzioni (2 min.). Fatto questo, pensiamo al viso: dovete solo fare tutte le smorfie che volete, comprese le linguacce, e se vi verrà da ridere la giornata, almeno, comincerà bene.



Cose di casa

Quanti soldi spendiamo alla ricerca del prodotto giusto tra profumerie, farmacia, supermercato e negozi bio? Proviamo a trovare la soluzione a portata di mano, naturale e nelle nostre cucine? Giusto per fare un esempio, proviamo a preparare un tonico per il viso con proprietà antiossidanti. Ed è noto che il thé verde ne è ricco. Per preparare il tonico servirà un semplice infuso al té verde, da arricchire con poche gocce di succo di limone o di aceto di mele per purificare la pelle a fondo. Si conserva in frigo e si mantiene per qualche giorno. Usatelo picchiettando sul viso con un batuffolo di cotone.



Test: Allenate la mente!

Nella numerazione Sumerica - Babilonese, il numero <<<<<< era uguale a?
A 6 B 600 C 60
A quanto corrispondeva una semuncia per gli antichi Romani?
A 1/24 B 1/44 C Non so
A quanto è uguale il prodotto tra due dita abbassate e tre alzate per quattro dita abbassate ed uno alzato?
A 60 B 63 C 51
Grassmann nacque e morì nel
A 1806 - 1877 B 1805 - 1869 C 1809 - 1877
I numeri interi sono stati introdotti per la prima volta dai matematici indiani del XII sec. D.C. che scrivevano i numeri negativi aggiungendo
A Un punto interrogativo o un asterisco

B Un punto esclamativo ed un asterisco
C Un puntino o un asterisco
Nell'antico Egitto, cosa indicava il cubito reale?
A La distanza fra la terra e il sole
B La distanza fra la terra e la luna
C La distanza tra il gomito e il dito medio
Euclide fu maestro di...
A Tolomeo B Copernico C Galileo
In quale anno morì Cantor
A 1914 B 1915 C 1918
A quanto si può far risalire la costruzione della ruota?
A VI millennio a.c.
B IV millennio a.c.
C Non so
Pitagora fu discepolo di...
A Talete B Euclide C Non so

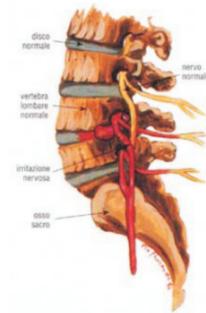
Osteopatia di Nuccio Russo

Il dolore lombare



Le cause del dolore lombare sono dovute generalmente a: atteggiamenti posturali non corretti protratti per lungo tempo (vedi anche "Posture e movimenti del corpo che causano dolori muscolari e articolari"); movimenti del corpo ed esercizi eseguiti in maniera non corretta; eccessiva tensione muscolare derivante da stress fisico e psicologico; scadenza toni muscolare (addominale, lombare e dorsale); soprappeso. Tutti i movimenti corporei devono svolgersi attorno al centro di gravità e alla sua proiezione al suolo, che deve ricadere sempre all'interno del poligono di sostegno. Motivo per cui L3 deve godere di un buon equilibrio funzionale per assicurare

che ciò avvenga. L3 (terza vertebra lombare) può essere considerata, supportante di tutte le strutture che le stanno sopra e sostenente tutte quelle che stanno sotto ad essa. Per questo motivo, oltre che vertebra chiave dell'equilibrio funzionale, e necessariamente il punto più debole di questo sistema. Assume significato l'affermazione "in ogni movimento corporeo ciascun segmento vertebrale si deve accomodare alle potenzialità di L3". Un intervento dell'osteopata ROI (Registro Osteopati Italiani) è indispensabile per una completa azione risolutiva.



La non - medicina

Arrivano i primi sintomi del raffreddore? Non abbiamo messo la maglietta di lana negli ultimi giorni? Se temiamo che l'influenza sia vicina, prima di ingurgitare dosi massicce di aspirina (che tra l'altro non fa passare il raffreddore e alla lunga danneggia lo stomaco), ecco un semplice rimedio naturale: frutta, cereali, latte e cognac, miele. Contro il raffreddore la classica spremuta d'arancia, magari arricchita con qualche altro agrume (limone, cedro, pompelmo) è uno dei rimedi migliori, soprattutto per prevenire. E si sa...prevenire è meglio che curare...
Ci sono altri frutti "amici" contro i freddi invernali: frutti di bosco (more, ribes, lamponi, fragoline), fichi e castagne. Anche tra le "verdure" gli alleati non mancano: aglio, salvia, sedano, e tra i cereali miglio e germe di grano. Per i problemi di gola il vecchio



Alchimia

Hai un buon rapporto con il tuo corpo e con le sue energie primordiali quando pensi meno e ridi senza motivo

R. Morelli

Risposte
1 C
2 B
3 B
4 C
5 C
6 C
7 A
8 C
9 B
10 A
4/10 Mente pigra
7/10 Mente standard
10/10 Mente sveglia

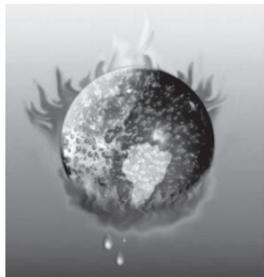


La Rete delle Opportunità
di Gaetano Mellia

Un'inchiesta dell'UE sul cambiamento climatico

IL Parlamento europeo dell'11 settembre scorso ha dibattuto i dati dell'ultimo Eurobarometro da cui si evince che oltre il 70% dei cittadini europei crede nella lotta al cambiamento climatico ed è in prima linea partendo dai piccoli gesti quotidiani. Tale inchiesta sul cambiamento climatico, ha preso in considerazione oltre 30.000 cittadini europei dei 27 Stati membri.

Dopo la povertà i cittadini europei considerano la lotta al cambiamento climatico il problema più urgente da contrastare e risolvere. Anche se il 41% non si considera sufficientemente informato al riguardo. "In Italia i cittadini non sembrano curarsene, dichiara il presidente della commissione parlamentare sul cambiamento climatico Sacconi del gruppo socialista (PSE)". Per Sacconi, occorre coinvolgere di più le generazioni più adulte, mentre quelle più giovani e istruite "sono già



consapevoli". Il 61% dei cittadini Ue ha già adottato qualche misura: fare la raccolta differenziata, ridurre i rifiuti, diminuire il consumo d'acqua o d'energia. Si consolida il pensiero che "un'azione congiunta" possa avere un impatto significativo. Ma c'è ancora molto da fare, se è vero che oltre il 30% degli intervistati è inerte.

Per loro la commissaria europea Margot Wallström, propone un'azione di informazione e sensibilizzazione "ecco l'importante sfida per tutte le nostre istituzioni". Per il 56% dei cittadini la lotta al cambiamento climatico può avere un impatto positivo sull'economia. Il 44% si dice pronto a pagare di più per contribuire a invertire la tendenza. "Risparmiare energia significa risparmiare denaro, ha dichiarato l'eurocommissario Stavros Dimas,". Per Dimas i cittadini svolgono un ruolo centrale al riguardo, sia come consumatori che come elettori".



LAVORO
di Giuseppe La Porta
"..anche ad Enna si armonizza.."

Il Progetto A.L.Fa. - Armonizzare Lavoro

do di fruizione non superiore ai 6 mesi. I soggetti fruitori (che percepiscono il voucher da spendere) sono le persone inoccupate, disoccupate o occupate, prioritariamente donne, residenti in Sicilia, che devono fronteggiare situazioni di cura a figli minori fino ai 12 anni, e malati non autosufficienti, disabili, non autosufficienti e/o malati terminali. I soggetti fornitori (che ricevono il voucher come pagamento, che poi scambieranno con denaro liquido) sono enti iscritti ad un elenco regionale appositamente istituito e in particolare associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, fondazioni, patronati, organizzazioni di volontariato non a scopo di lucro.

Tutti i Centri per l'Impiego della Provincia (Enna, Leonforte, Nicosia e Piazza Armerina) hanno attivato degli sportelli informativi e di assistenza. Anche se la scadenza è il 16 novembre, siamo ancora in tempo affinché le donne (ma anche gli uomini) possano fruire di tali voucher.

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire ad incrementare la partecipazione al mercato del lavoro di donne e soggetti a rischio di esclusione sociale, gravati da carichi di cura, mediante l'utilizzo di un buono per l'acquisizione di servizi di cura ed assistenza alla persona, che, altrimenti, non hanno tempo e modo di partecipare pienamente al mercato del lavoro perché devono occuparsi della famiglia, è il cosiddetto voucher che deve essere speso presso fornitori specializzati, costituito nell'ambito del progetto A.L.Fa. per varie tipologie di servizi (asili nido, servizi diurni per disabili, case di riposo, assistenza domiciliare etc.), ed ha un valore pari a € 516,46 mensili, per un periodo

Indennità ordinaria di disoccupazione – requisiti ridotti

In caso di licenziamento, il lavoratore che non può far valere 52 contributi settimanali negli ultimi due anni e ha lavorato per almeno 78 giornate nell'anno precedente, ha diritto all'indennità ordinaria di disoccupazione con i requisiti ridotti.

L'indennità non spetta al lavoratore che si dimetta volontariamente ma soltanto a chi viene licenziato (con eccezione per le lavoratrici in maternità); è pure riconosciuta quando le dimissioni derivano da giusta causa (mancato pagamento della retribuzione, molestie sessuali, modifica delle mansioni, mobbing).

I requisiti che occorre far valere sono: anzianità assicurativa per la disoccupazione di almeno due anni (almeno un contributo settimanale versato prima del biennio precedente l'anno di richiesta di indennità); per le indennità da pagare nell'anno 2008, ad esempio, il contributo deve essere stato accreditato entro la fine del 2005; almeno 78 giornate di lavoro nell'anno precedente, comprese le festività e le giornate di assenza indennizzate (malattia, maternità, ecc.). L'indennità giornaliera non

INPS
di Gigi Vella



Terzo Settore
di Claudio Faraci



La Festa dei Nonni

2 ottobre: una data entrata nel calendario delle ricorrenze dello Stato italiano come giornata dedicata ai nonni. Con la legge n. 159 del 31 luglio 2005 è stata istituita la "Festa nazionale dei nonni, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società. Una festa che coincide con un'altra importante ricorrenza religiosa, dedicata dalla Chiesa agli Angeli Custodi (di cui c'è una bella preghiera di invocazione). Una straordinaria coincidenza che esalta ancor di più la figura dei nonni quali custodi attenti, generosi ed affettuosi dei propri nipoti.

E' impossibile conoscere il numero dei nonni perché tale condizione non è legata all'età ma al rapporto generativo e generazionale intrafamiliare. Vi sono nonni di ogni età, prevalentemente a partire dagli "anta": 40, 50, 60 anni... Trovarsi nella condizione di nonni significa vivere una bella stagione di rinnovata gioventù affettiva, una straordinaria esperienza di vita con i nipoti, accresce i rami dell'albero genealogico del ceppo familiare.

Apporta elementi di cultura, di valori, di affetti, di legami, di ruoli, di ge-



sti, di tracce di testimonianza personale e civile, che contraddistinguono la storia di ognuno. Ad oggi la festa non si è trasformato (e speriamo mai) in occasione commerciale, con spot, slogan e consumi, ma si caratterizza e andrebbe rafforzata, quale festa degli affetti tra le generazioni, tale da rappresentare anche la storia del proprio habitat, del borgo, delle città, del paese.

I nonni costituiscono un importante punto di riferimento, una risorsa di grande valore, un patrimonio di esperienza e saggezza cui poter attingere, ma anche un concreto ed indispensabile aiuto nell'educazione dei ragazzi e dei giovani. Chissà quanti nipoti si ricorderanno di fare gli auguri ai propri nonni, se vorranno compiere qualche piccolo gesto, particolare e ordinario allo stesso tempo, come segno di affetto e di legame speciale, di sentimenti incancellabili, per ringraziarli del loro vissuto, e tramite loro del proprio presente e futuro. Ci si scoprirebbe più felici e più ricchi di umanità.

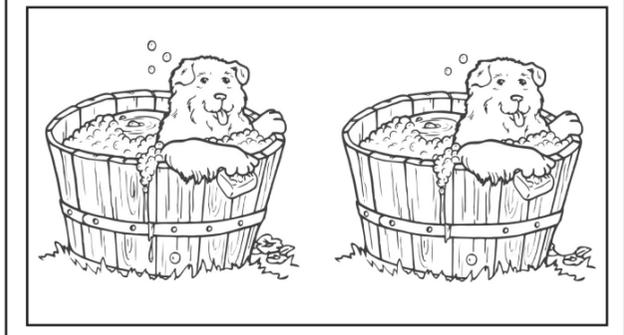
Il Rebus di Giusi Stancanelli
Enna: Le principali amministrazioni come Sparta e Atene...

6 L P N

frase: _____

(2-2-6-6-2-9-3-4)

Le differenze di Andrea Pastro
Trova le 6 differenze



è nei momenti tristi che si ha bisogno di una perfetta organizzazione

un'Azienda giovane e dinamica

LA QUIETE

ONORANZE FUNEBRI
di FRANCESCO ANGILERI

ENNA via Roma, 48 disponibilità h24 Tel. 0935/25222 - 339/6353303

CHI SIAMO

L'Ital-Istituto di Tutela e Assistenza dei Lavoratori - è il Patronato della UIL che dal 1952 svolge gratuitamente un servizio di pubblica utilità con finalità assistenziali in Italia e nel Mondo.

A CHI CI RIVOLGIAMO

Ai lavoratori del settore pubblico e privato, agli autonomi, ai "nuovi lavoratori", ai pensionati, a tutti i cittadini, italiani e stranieri, agli italiani residenti all'estero.

DOVE SIAMO PRESENTI

ENNA VIA S. AGATA, 58
TEL. 0935/500426
enna@ital-uil.it

LEONFORTE VIA ROVETO, 2
TEL. 0935/903746
leonforte@ital-uil.it

NICOSIA VIA FRANDAZZO, 9
TEL. 0935/638411
nicosia@ital-uil.it

PIAZZA ARMERINA VIA S. LOMALFA, 5
TEL. 0935/681324
piazzaarmerina@ital-uil.it

IL PATRONATO DEI CITTADINI

Via S. Agata, 54
94100 - Enna

ASSISTENZA E CONSULENZA

Grazie all'accresciuto ruolo assunto dal Patronato, l'Ital offre gratuitamente la sua consulenza anche in materia di:

- Lavoro-Pensioni: Inps, Inpdap, Ipost, Enpals, fondi specialie fondi privati.
- Previdenza complementare.
- Infortuni e malattie professionali.
- Malattia.
- Sicurezza sul lavoro.
- Maternità
- Disabilità ed handicap.
- Disoccupazione e Cassa Integrazione.
- Invalidità.
- Emigrazione.
- Immigrazione.
- Trattamenti di famiglia.
- Lavoratori parasubordinati.
- Cause di servizio ed equo indennizzo.
- Diritto di famiglia e delle successioni.
- Diritto e doveri di cittadinanza.
- Informazione fiscale.
- Segretariato sociale.
- Diritti dei diversamente abili.
- Servizio civile.
- Cittadinanza italiana.



Musica

di William Vetri www.myspace.com/williamvetri

Grande il Safari tour di Jovanotti

Grande successo per l'ultima tappa del Safari tour di Jovanotti tenutasi a Pergusa lo scorso sabato 20 settembre. Jovanotti ha presentato brani del nuovo album e brani dai vecchi album, facendo ballare per quasi tre ore il pubblico. Bello in concerto, non solo ineccepibile dal punto di vista audio-luci, ma anche i video proiettati sul grande schermo alle spalle, con delle tematiche di fondo che sono un invito a vivere la vita.

Partito come rocker (chi non ricorda "Sei come la mia moto" scagli il primo cd), poi passato a rapper, ora a pop-star, Lorenzo abbraccia una fetta di pubblico molto più ampia rispetto a



qualche anno fa, è un dato di fatto che i suoi concerti continuano a fare il tutto esaurito. Il Safari tour diventerà un film che dovrebbe essere pronto per la fine dell'anno e la squadra di Lorenzo Cherubini, è già al lavoro per la realizzazione di questa nuova avventura.

Il concerto di Pergusa, organizzato da Giuseppe Rapisarda Management in collaborazione con Eventi SRL e il patrocinio dell'Ente Autodromo di Pergusa, ha visto infine la presenza di ben 15000 persone, è una dimostrazione che i concerti all'Autodromo hanno un buon riscontro, quindi perché non organizzarne altri?

Cinema

The Hunting Party

La storia inizia con una scena da reportage di guerra: cadaveri e corpi fatti a pezzi con, in sottofondo, musica da discoteca in uno stile che ricorda molto da vicino lo "splatter" firmato Tarantino; l'impressione è quella di un film ironico sulla guerra in Bosnia. Si tratta, invece, di un bel film, con una bella storia e una costruzione narrativa originale e molto scorrevole. Il film narra i fatti avvenuti in Bosnia visti da un giornalista e da quattro colleghi che, testimoni delle atrocità avvenute nel corso della guerra, cinque anni dopo la fine del conflitto, decidono di ricercare uno dei criminali di guerra rimasti latitanti: ciò che si trovano davanti è una serie di assurdità che in larga misura riguarda il lavoro della comunità internazionale in quei luoghi.

La storia, scritta da giornalisti, è eccezionalmente scorrevole, semplice e veloce con spunti ironici molto gustosi soprattutto perché innestati in una vicenda atroce (per molti versi ancora



oscura) qual è stata la guerra nei Balcani. Richard Shepard, il regista, nella stesura della sceneggiatura ha apportato poche modifiche al racconto originale. Guardandolo ci si rende conto che il vero volto del film è la denuncia della inoperatività delle organizzazioni internazionali (CIA, NATO e, soprattutto, ONU) più preoccupate degli equilibri di facciata e della tutela di "segreti" inconfessabili che della ricerca dei criminali.

Il film, che tra i titoli di testa riporta la frase "solo i particolari più incredibili di questa storia sono veri", è un vigoroso atto di accusa con un'ottima miscela di dramma, azione e ironia con, in sottofondo, un atroce dramma personale. In puro stile "reportage" non fornisce giudizi preconfezionati ma lascia lo spettatore critico su un problema serio e non ancora risolto. Ottime le interpretazioni, ottima la sceneggiatura, perfetto l'equilibrio della struttura narrativa.

Marco Aurelio the.jackal@email.it



Filatelia di Mariano Guarino

Campionati del mondo di ciclismo su strada

Poste Italiane emettono il 22 Settembre 2008, un francobollo celebrativo dei 75mi Campionati di Ciclismo su strada in programma a Varese.

Il francobollo del valore di € 0,60 disegnato dal Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, riproduce i loghi dell'evento ciclistico "Varese 2008" e dell'Unione Ciclistica Internazionale.

La grafica del francobollo mette in

evidenza, con un incisivo gioco cromatico, la figura di un ciclista che si interseca naturalmente con il lago, il sole e la collina, tutte caratteristiche armoniche del paesaggio varesino.



Esce il disco dei Queen con Paul Rodgers

E' stata molto criticata la scelta di Brian May e Roger Taylor di tornare sulle scene con un nuovo cd insieme a Paul Rodgers. Ormai dal 2004 i due Queen avevano rodato l'ex-cantante dei Free, che ha saputo gestire molto bene la situazione scottante, ovvero quella di dover sostituire il grande Freddy Mercury.

Del resto il buon vecchio John Deacon, bassista della storica band, ha appeso il basso al chiodo dal lontano 1992, a detta di molti fans dei Queen, la scelta migliore.



Ma se Brian e Roger hanno ancora molto da dire, musicalmente parlando, perché non tornare sulla cresta dell'onda con nuovi brani? Forse Paul Rodgers non avrà il carisma di Freddy sul palco, ma ha dimostrato di avere delle grandi dote canore. Dopo 4 anni questo sodalizio ha portato anche alla produzione di un album in studio, intitolato The Cosmos Rocks, già nei negozi da qualche giorno.

Oltre a Say It's Not True, già anticipata mediante download gratuito nel 2007, è stato dato grande risalto a C-lebrity, che si presenta come nuovo singolo: un pezzo indubbiamente frizzante e ben musicato, con un May che la fa da padrone offrendo un riff di chitarra che praticamente da solo tiene su tutto il brano, su un testo che vuole essere una critica al mondo delle celebrità.

Motori

di Giuseppe Telaro

Il Mito si rinnova



Per usare una frase calcistica squadra che vince non si cambia. Questo è quello che abbiamo pensato tutti nel vedere le prime foto della nuova generazione della Golf VI. Ma tutto è totalmente diverso, dalle dimensioni dalle linee esterne più arrotondate e dall'armonia con cui il centro stile di Wolsburg guidato da Walter Da Silva ha saputo concentrare in una porzione veramente stupefacente, unendo semplicità e caratteristiche di universale gusto.

Stilisticamente semplice ma inconfondibile presenta un frontale unico con una linea dei fari e della griglia perfettamente orizzontali che vedremo nelle prossime vetture della casa tedesca; linea laterale morbidissima che culmina con una linea di cintura che gradualmente sale nei finestrini posteriori dando un look di assoluta semplicità ma al contempo slancio e sportività; il posteriore ben riuscito incastona i due gruppi ottici tra il portellone e gli ampi parafanghi posteriori, in perfetto stile Touareg e Tiguan. Per quel che riguarda la sicurezza la nuova Golf si distingue per avere sette Air-Bag compreso l'inedito Air-Bag alle ginocchia prima vettura di questo segmento ad averlo; sarà equipaggiata con il sistema ACC 'sistema automatico della distanza di sicurezza, regolazione attiva dell'assetto e il ParkAssist.

Inoltre sarà equipaggiata di particolari poggiatesta che eviteranno in caso di urto pericolosi colpi di frusta e per chi non allaccia le cinture di sicurezza posteriori, dei sensori posti nei sedili avvertono acusticamente. I motori saranno tutti Euro 5 con una notevole riduzione dei consumi a partire dal conosciuto 1600 cc da 101 cv al 1.4 e 2.0 TSI turbo benzina per passare agli inediti propulsori a gasolio tutti 2.0 litri con potenza da 110cv a 170cv.



Golf VI



PIAZZA ARMERINA :

Registro tumori: Interpellanza al presidente della provincia

È di giorno 15 l'interpellanza con cui il consigliere provinciale Dr. Sergio Malfitano chiede al Presidente della Provincia che venga data risposta ad alcune domande circa l'istituzione del registro tumori in provincia di Enna, una delle poche in Sicilia a non avere questo tipo di monitoraggio sul territorio.

Il consigliere Malfitano è stato indotto a porgere questa interpellanza poiché osserva che negli ultimi anni è stato sempre più crescente, nell'opinione pubblica della nostra provincia, la sensazione di un incremento delle malattie tumorali, che sono state causa del decesso di giovani soggetti, a volte anche bambini.

Perché si è reso conto che l'opinione pubblica in conseguenza di ciò reclama a viva voce un monitoraggio dell'ambiente (aria, acqua, suolo e sottosuolo) e delle stesse patologie oncologiche attraverso l'istituzione dell'unico strumento disponibile: il Registro Tumori in provincia.

Denuncia anche l'esistenza di "notizie officiose" secondo cui sembrerebbe "che sia stata versata, con abile sapienza, acqua su quel fuoco" acceso dalla pressante spinta dell'opinione pubblica registrata a riguardo sino agli inizi

LEONFORTE:

Manca un istituto professionale



A Leonforte, come in tutta la Sicilia, le lezioni scolastiche sono iniziate da quindici giorni e, anche se non tutti i problemi sono stati risolti, il periodo di assestamento è in via di definizione. Nel nostro paese il popolo studentesco conta complessivamente circa tremila ragazzi.

Le scuole presenti sono: il 1° Circolo didattico "Nunzio Vaccalluzzo" con 720 scolari (scuola dell'infanzia e scuola elementare) il cui dirigente scolastico è il prof. Paolo Bracco, il 11° Circolo didattico "Branciforti" con 610 scolari diretto dal prof. Vito Galtieri, la scuola media "Dante Alighieri" con 570 allievi diretta dal prof. Filippo Gervasi, il liceo classico-pedagogico "Nunzio Vaccalluzzo" con 442 frequentanti il cui dirigente scolastico è il prof. Maurizio Lomonaco e il liceo scientifico "Enrico Medi" con 568 studenti diretto dalla professoressa Giuseppina Mannino.

Globalmente nelle scuole leonfortesi lavorano circa 400 persone tra docenti e personale non insegnante. Molti studenti dei licei provengono da Assoro, Nissoria, Agira e Regalbuto e nel contempo circa 200 ragazzi leonfortesi frequentano gli istituti tecnici e professionali di Enna, Nicosia, Agira, Gagliano, Piazza Armerina e Giarre. La mancanza di istituti tecnici e professionali a Leonforte ha da sempre

penalizzato chi intende avvalersi di questo tipo di scuole.

Oggi molto sentita è l'esigenza di un istituto professionale specie da quei ragazzi che vogliono inserirsi al più presto nel mondo del lavoro o che sono poco inclini allo studio o non sopportano i disagi del viaggio e piuttosto che iscriversi altrove vanno ad incrementare la dispersione scolastica.

Nelle recenti elezioni amministrative i tre candidati a sindaco ne hanno fatto cenno nei loro programmi elettorali, speriamo che l'attuale amministrazione dia seguito alle indicazioni programmatiche e che si attivi affinché Leonforte abbia la sua scuola professionale e colmi, anche se con ritardo, una lacuna che tanto ha pesato su tante generazioni di studenti.

Enzo Barbera

Patrizio Roccaforte



Dr. Sergio Malfitano

NICOSIA :

Lavori alle pendici del Castello



Via libera sitata dunque da molti veicoli e per l'espletamento della gara di appalto relativa ai lavori di messa in sicurezza delle pendici rocciose del Castello di Nicosia.

Si tratta di un secondo lotto di interventi volti a mettere in sicurezza la zona di Via Vittorio Emanuele in cui si ergono le pareti rocciose interessate dagli interventi.

I lavori sono stati finanziati con fondi dell'assessorato regionale Territorio e ambiente, destinati alla emergenza geologica e alla prevenzione dei dissesti ambientali.

Già in passato era stato effettuato un primo intervento nella stessa zona che, peraltro, costituisce la via di accesso e di uscita dal paese per la zona Nord, quotidianamente tran-

Le Pendici rocciose del Castello di Nicosia



CATENANUOVA :

Mercato del martedì: 2008 o anno zero?



Con l'approssimarsi della stagione invernale si ripropone il dilemma del mercato settimanale situato in una zona periferica del paese esposta alle intemperie d'inverno e al caldo d'estate.

Mentre la Regione promulga una legge (14 agosto 2008, n. 3. Norme per il recupero e il riconoscimento della valenza storica dei mercati sulle aree pubbliche) al fine di promuovere, valorizzare e conservare, i mercati storici sulle aree pubbliche dei centri storici e del commercio ad essi collegato; il mercato del paese continua a essere realizzato ogni settimana senza la valenza storica originaria che lo faceva luogo di scambi e di relazioni.

Connesso con il mercato c'è il recupero della storicità degli usi. Il mercato è un bene culturale è il luogo della comunicazione, dello scambio e della parola.

L'attuale ubicazione sradica l'idea di mercato con una valenza storica e, tra l'altro causa disagi ai venditori che sono costretti a lavorare senza servizi igienici, senza un bar o un punto ristoro: obbligati a

soffrire il caldo d'estate, il freddo e il vento, che ha causato anche feriti e vari incidenti, d'inverno. Sarebbe utile, quindi, progettare il mercato in un'ottica di sistema per integrare la funzione commerciale con una prospettiva storico-culturale anche grazie a una dislocazione più centrale dove si potrebbe usufruire di servizi utili sia ai venditori ambulanti sia ai commercianti locali attualmente estranei alla realtà settimanale del mercato.

Teresa Saccullo



Veduta aerea del mercato di Catenuova

ENNA

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1969

Pasticceria Belvedere

Il Dolce Pasticceria - Caffetteria - Gelateria - Tavola Calda

HOTEL SICILIA PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59

tavola calda EUROPA Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre, 14

Cell. 338.2330522 Pizzeria **PIZZA al volo** Scalfio

Gusto Chebab Accento sul sapore **Belvedere - Enna** 338.4347196

AUTORICAMBI Grippo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188

Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Parisi

Buscemi libri & oggetti per la scrittura dal 1898

Erbicella VIALE DRAGONI TEL. 0935.501005

PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo dal 1921 Via Roma 312 0935.501212

CAVALLARO Soccorso stradale Stazione di servizio Q8 Officina convenzionata Via Pergusa Enna - Tel-Fax 0935.351712 Cell. 346.6505470 - 326.2666717

Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434

BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di monteria Piazza S. Maria 1 tel.0935.532425

SELF-AREA Agip di Nazario Enzo Maria Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338

EmBi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma

Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Tel. 0935.25630

NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 Tel. 0935 - 24529

CHIOSCO BAR 0935.24109 Via Trieste 16

PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 0935/25188

Punto Sma Supermercato 0935-501312

Caffè del Centro P.zza San Cataldo

TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALITÀ PIZZA PASTICCERIA PASTICCERIA PASTICCERIA Via Mercato S. Antonio, 26

Caffetteria Roccobona Viale IV Novembre, 1/3 Enna tel. 0935 38347

stabbigloria colori - carta da parati ferramenta - elettricità idraulica - casalinghi Via Roma, 380

Pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Piazza S. Maria 1 tel. 0935 500481

sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta

ENNA BASSA

Max calzature

EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Quadrivio S. Anna

Parrucchieria Stella Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA

GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO

BAZAR di Milano Angelo Via Rosario Livatino, 82 compl. Enna 2 - ENNA BASSA tel/fax 0935.533626 - P.FVA 0936370866

sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa

64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935 20410

L'Edicola di Giarrizzo Sandro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374

Modaitalia

Enna Mercato SUPERsidis C.da Santa Lucia Enna bassa

EmBi Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa

BC Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa CONAD

AMATO ELETTRICITÀ Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA

Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7

RO. GA. Officine Ortopediche

CNA Enna Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.511757

UNFidi Imprese Siciliane

PERGUSA

HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043

Riviera Hotel

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002; Dir. Resp. Massimo Castagna; Stampa: Novagraf snc Assoro. Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884

Dedalo in provincia

AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89

AIDONE: Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9

ASSORO: Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279

BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377

Edicola Nicolosi - Viale Gen. Cannada

Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475

Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27

CALASCIBETTA: Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46

Edicola Catanese - Via Nazionale, 51

CATANANUOVA: Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele

Muni Santa - Piazza Umberto, 167

CENTURIFE:

GAGLIANO:

LEONFORTE:

NICOSIA:

PIETRAPERZIA: Di Prima Michele Via Marconi

Giaconia Supermercati - Via Lambosco, 3

Dedalo in provincia

PIAZZA ARMERINA: Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella, 5

Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli

Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22

Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128

Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano

Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69

Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe

Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54

TROINA

VALGUARNERA: Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115

Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98

VILLAROSA: Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi

TEKNO RICAMI

Ricamificio Industriale di Giuseppe Merlo

Personalizzazione T-shirt - Felpe Cappelli Abbigliamento Professionale, Sportivo e altro

Via delle Olimpiadi, 155 94100 Enna Bassa Cell. 339 7852728 - 389 1931074 e-mail: teknoricami@alice.it

PRODUZIONE CALENDARI ILLUSTRATI E OLANDESI PUBBLICITÀ SU CARTONCINO - FOGLIO A FOGLIO APPLICAZIONE SPIRALE METALLICA

ARTI GRAFICHE **NovaGraf s.n.c.** Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507 Assoro (EN)



ASSORO: Finanziamenti regionali per la rete viaria extraurbana

Con i nuovi finanziamenti assegnati dalla Regione il Comune di Assoro provvederà a sistemare e ripristinare la rete viaria extraurbana colpita negli anni da smottamenti, frane e dissesti.

L'ufficio tecnico comunale al riguardo sta effettuando una ricognizione per verificare la priorità degli interventi da svolgere al fine di prevenire, in vista della stagione invernale, altri disagi alla circolazione veicolare extraurbana. La precarietà di queste strade negli anni è stata causa di incidenti. I nuovi interventi ridurranno i disagi agli automobilisti e agli abitanti che utilizzano questa rete viaria periferica per raggiungere l'autostrada e il capoluogo ennese.

Di recente il Comune di Assoro ha avuto assegnato un cospicuo finanziamento dall'Unione Europea per il recupero e la riqualificazione di tutti gli elementi architettonici, funzionali, decorativi e costruttivi della cittadina. Si tratta di importanti interventi per il rinnovo del patrimonio edilizio. Il progetto prevede interventi di recupero anche per gli edifici privati. I cittadini potranno chiedere contributi per sistemare le facciate delle proprie case.

Simona Saccullo



Strada extraurbana da sistemare

SPERLINGA: Chiusa Guardia medica... il Sindaco non ci sta

"A una popolazione è necessario che siano garantiti gli standard minimi di assistenza sanitaria". Lo evidenzia il sindaco di Sperlinga, avv. Pino Matarazzo, che ha annunciato di valutare la possibilità, non peregrina, di presentare ricorso al Tar di Catania contro la Regione per il drastico provvedimento di chiusura del presidio di Guardia medica.

Il sindaco e gli amministratori di Sperlinga, si rifanno ad una recente sentenza con cui il Tar ha sospeso il provvedimento di chiusura della Guardia medica in una cittadina della Provincia di Caltanissetta.

La chiusura della Guardia medica di Sperlinga ha penalizzato i suoi cittadini e soprattutto i più anziani, i quali sono costretti a recarsi a Nicosia per potere fruire, nei casi di necessità, dell'assistenza urgente di un presidio sanitario. La situazione è aggravata dal fatto che a Sperlinga non ci sono medici resi-



Il sindaco di Sperlinga, Avv. Pino Matarazzo

Per la tua pubblicità su Dedalo

328 - 0264546
338 - 9542268
0935 - 20914



REGALBUTO: Antonio Piemonte giovane virtuoso del clarinetto

Antonio Piemonte, scoperto per caso navigando su internet durante una domenica noiosa. E' davvero incredibile il curriculum di questo ragazzo che ha fatto i suoi primi passi nell'ormai scomparso gruppo bandistico di Regalbuto.

Dopo aver ottenuto a diciannove anni il diploma di clarinetto, ha cominciato a perfezionarsi con Alessandro Carbonare seguendo i corsi annuali della Scuola di Musica di Fiesole, dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dell'Accademia Filarmonica di Bologna, in collaborazione con l'Orchestra Mozart di Claudio Abbado. Nel settembre 2005 è risultato idoneo al concorso d'ingresso del Conservatorio Superiore di Musica di Lione.

Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo brillanti risultati. Ha collaborato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari,

Elsa Chiavetta



Antonio Piemonte

Dalla Sicilia... Asini: a Castelbuono...differenziano

Nell'ambito dell'iniziativa "non solo fannulloni" promossa dal Ministro Brunetta finalizzata alla premiazione delle amministrazioni più meritevoli il Sindaco di Castelbuono (PA) Mario Cicero e la sua giunta, si sono ritagliati un posto da protagonisti. Il progetto della raccolta di rifiuti mediante l'utilizzo di asini in sostituzione dei mezzi di trasporto, infatti, è stata inserita tra le "Cento e più storie di buona pubblica amministrazione" contenute nel sito del Ministero della Funzione pubblica e dell'innovazione. Abbiamo chiesto maggiori informazioni al Sindaco Mario Cicero:

- L'iniziativa da lei promossa ha soltanto carattere provocatorio o risponde ad una reale esigenza dell'ente?

"La rassicuro che questa meravigliosa iniziativa non è assolutamente una provocazione, anzi è un servizio nel quale io stesso credo e nel quale la mia Amministrazione si è impegnata tantissimo per po-



attivo e notevolmente migliorato".

- Qual è l'obiettivo principale dell'iniziativa?

"Introducendo gli asini e buttando fuori dal nostro centro abitato mezzi che bruciando carburanti inquinanti lasciando nell'aria polveri sottili che provocano allergie e gravi malattie, contribuiremo a rendere il mondo più pulito. Inoltre, utilizzando gli asini al posto dei furgoni, si ottiene un risparmio economico diretto: un furgone costa € 30.000,00 si ammortizza in cinque anni e poi si deve sostituire, un Asino di 3/5 anni costa da 700 a 1.500 € e si deve sostituire solo quando diventa anziano e non può più lavorare. Un furgone ogni anno ha un costo di € 7.000/8.000, tra assicurazione, bollo, manutenzione e gasolio; un asino tra alimentazione e ricovero in stalla, pulizia e attrezzatura, costa € 2000".

L'iniziativa si inserisce tra i diversi percorsi virtuosi che l'amministrazione ha avviato in tema di politica ambientale ed energetica facendo di Castelbuono uno dei comuni che più di altri hanno attuato la politica delle buone prassi imperniata sul rispetto e sul recupero ambientale.

Liborio D. Severino



Piccolo trucco per l'inappetenza

Se in forma leggera:

bere ogni mattina un succo di pompelmo o, a gusto, mangiare il frutto; oppure: un cucchiaino di succo fresco di cicoria (ottenuto con centrifugazione o con pressione) da prendere prima dei pasti principali; oppure: grattare un etto di ravanelli rossi, aggiungere qualche cucchiaino di zucchero e lasciare riposare per 24 ore, prendere tre cucchiaini dello sciroppo ottenuto ogni giorno per una settimana.

Se si protrae per un lungo periodo:

in un litro di alcol per dolci mettere 30 grammi di fiori d'arancio secchi, lasciarli per 4 giorni, strizzarli bene, filtrare il liquido e aggiungere un litro di acqua bollente, lasciare raffreddare e berne un bicchiere prima dei pasti.



F.P.

Lezione di Galateo

Il saluto

Il saluto è molto importante perché è il primo impatto che si ha con il prossimo, e quindi è necessario che venga effettuato il più correttamente possibile. Se siamo noi ad introdurre persone che non si conoscono tra di loro, ricordiamo sempre di presentare per prima la persona più giovane, l'uomo alla donna e così via. E' sufficiente pronunciare correttamente nome e cognome, onde evitare malintesi, e soprattutto evitiamo, nei rapporti privati i vari titoli nobiliari o accademici. La presentazione è obbligatoria tra persone ospiti in casa nostra, mentre è assolutamente da escludere in caso di visite di condoglianze. Se l'incontro avviene per strada l'uomo ricorderà

senza meno di togliersi il cappello, sempre che lo porti, e ad un ricevimento si alzerà qualunque sia la persona a lui presentata. Alla donna è invece concesso di rimanere seduta a meno che non abbia di fronte una persona più anziana. E' importante salutare sempre e chiunque, ma cosa più importante è come salutare: il "buongiorno" fa di voi una persona educata, ma il sorriso vi designerà come una persona gradevole e simpatica. La persona presentata non dovrebbe porgere per prima la mano; ma se ciò accade facciamo in modo di contraccambiare subito il saluto per non mostrarci scortesi oltre il dovuto e mettere in imbarazzo le persone vicine: una stretta di mano non corrisposta è un gesto di grande villania. Viene portata sempre la mano destra e la stretta deve essere ferma e decisa: non rendiamoci troppo invadenti con una stretta di mano tale da stritolare quella che viene tesa, soprattutto se appartiene ad una donna che è inanelata, ma evitiamo anche di porgere una mano molle come un pesce bollito.

F.P.



ANNUNCI

VENDO

Terreno - mq 3600 e mq 1650 c/da Rizzuto a 4 km da Enna. Info: 347 6609357 - 320 6989809
Terreno - 2000 mq c.da S. Calogero con uliveti cassetta prefabbricata 30 mq, acqua - luce + servizi. Prezzo affare inferiore a € 15.000. Tel 0935-29353

OFFRO LAVORO

Ambulatorio Odontoiatrico cerca assistente alla poltrona full-time per la sede di Enna. Tel 0935/531111
Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

AFFITTO

Enna Alta - Appartamento termosifonato 4 vani con servizi zona Municipio. tel 3206067008
Enna Alta - Appartamenti termosifonati con o senza arredamento 2/3 vani con servizi, zona Municipio. tel. 3381350289
Enna Bassa - Locale commerciale mq. 150 via Libero Grassi tel. 0935.25851 - 339.2130508 - 339.7865371.
Enna Alta - Bivano e Monovano ammobiliato per info tel. 333.7955773 - 0935.510128.
Enna Bassa - Affittasi da subito a studentesse n. 2 stanze singole o doppie (a scelta) appartamento nuovo, luminoso, autonomo, nei pressi della Facoltà di Psicologia e vicino mensa Prometeo. Possibilità parcheggio auto/moto. Info, ore pasti: 3204914255 - 3478232962
Enna Alta - casa autonoma adiacente al duomo, in pieno centro storico, ammobiliato (trivani + servizi), ad impiegati o persone referenziate. Per info tel. 0935-531346 330.964541 - 340.2752061

VARIE

Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3664401725.

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiato - re. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.



SAPETE PERCHE'...

... la pentola a pressione cuoce così rapidamente ?

Nel 1682, il consiglio della Royal Society di Londra mangiò un pasto cucinato nella prima pentola a pressione della storia. Ad inventarla fu un fisico francese, Denis Papin, che lavorava a Londra. L'acqua veniva fatta bollire in un recipiente metallico a chiusura ermetica che intrappolava il vapore all'interno. Man mano che si formava nuovo calore la pressione aumentava. Così Papin faceva bollire l'acqua a 130 ° invece dei normali 100°, prima che la valvola di sicurezza entrasse in funzione, e così il cibo esposto al vapore surriscaldato cuoceva in un quarto d'ora del tempo normale. I cibi solidi cuociono perché il calore applicato alla superficie penetra lentamente verso l'interno per conduzione da molecola a molecola. Man mano che l'acqua che circonda il cibo diventa più calda, diventa più calda anche la superficie di questo e più breve il tempo di cottura. La cottura a pressione consente di risparmiare energia e di portare a tavola il cibo in minor tempo.



F.P.

La nostra ricetta Cavolfiore alle spezie

Preparazione 15 minuti

Cottura 15 minuti

Ingredienti per 4 persone:

- 1 cavolfiore medio di 700g. circa mondato e diviso in cimette
- 1 cucchiaino di semi di cumino
- 1 cucchiaino di semi di coriandolo
- 1 cucchiaino di curcuma
- 2 grani di pepe garofanato
- 2 prese di noce moscata
- 1 cucchiaino di olio extravergine d'oliva
- 1 cucchiaino di cipolla tritata fina
- 1 peperoncino secco
- 2 semi di cardamomo pestati
- 2 prese di pepe nero
- 1 spicchio di aglio

-Lessate il cavolfiore per 10-12 minuti in acqua bollente non salata, scolatelo e mettetelo in una terrina. Mescolate il cumino, il coriandolo, la curcuma, il pepe garofanato e la noce moscata, metteteli in un macinapepe e macinateli sopra il cavolfiore.

-Lasciate riposare il cavolfiore con le spezie per 15 minuti.

-Nel frattempo scaldate l'olio in una casseruola, aggiungete la cipolla, il peperoncino, il cardamomo, e il pepe nero, cuocete a fuoco basso per 2-3 minuti, poi aggiungete il cavolfiore con le spezie e l'aglio e saltatelo per altri 3 minuti, rigirandoli nel condimento con un spatola di legno. Servite subito.



F.P.

Lo sapevate?

Alzarsi con il piede sinistro.

Essere di cattivo umore, irritabili, scontenti. In epoca romana si riteneva positivo e benedetto dagli dei tutto ciò che stava o proveniva dalla destra; negativo e causa di disgrazia tutto ciò che proveniva dalla sinistra. Nell'ambito di molte culture antiche la sinistra e la destra erano il simbolo, rispettivamente del bene e del male.

“La vita non e' vivere ma vivere in buona salute”

(Marziale)



ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S.Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

L'acqua della tua città



Numero Verde
800010850